

# BULLETTINO

DELLA

## SOCIETÀ ENTOMOLOGICA ITALIANA

ANNO QUARANTADUESIMO

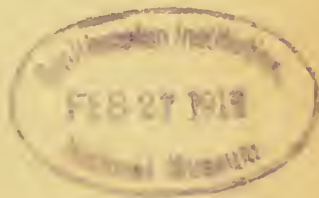
(XLII)

---

Trimestre I, II, III e IV.

(Dal Gennaio al Dicembre 1910)

---



FIRENZE

TIPOGRAFIA M. RICCI, VIA SAN GALLO, 31  
a spese degli Editori

—  
1910

(Pubblicato il 31 Dicembre 1911).

## INDICE DELLE MATERIE

CONTENUTE NEL VOLUME DELL' ANNO QUARANTADUESIMO

(Fascicolo 1º, 2º, 3º e 4º).

---

E. GIGLIO-TOS. — Mantidi esotici . . . . .	Pag. 3
D. ROSA. — Il lamarckismo e le farfalle . . . . .	» 39
P. LUGIONI e A. TIRELLI. — Coleotteri del Lazio non citati come tali nel « Catalogo dei coleotteri d' Italia » del Dott. Stefano Bertolini . . . . .	» 43
E. GIGLIO-TOS. — Mantidi esotici . . . . .	» 94
R. VERITY. — Studio comparato dello sviluppo del <i>Pieris manni</i> L. e <i>Rapae</i> Mayer . . . . .	» 131
E. GIGLIO-TOS. — Mantidi esotici . . . . .	» 142
E. TURATI e R. VERITY. — Faunula Valderiensis nell'alta valle del Gesso (Alpi Marittime). . . . .	» 170
R. VERITY. — Alcuni Lepidotteri inediti o non ancora figurati	» 266
Bibliografia . . . . .	» 282
Processi verbali della Società Entomologica Italiana . . .	» 288
Bilancio consuntivo della Società Entomologica Italiana — Anno 1909 . . . . .	» 292
Indice delle materie contenute nel volume dell'anno quaran- taduesimo . . . . .	» 293

---

Dott. Prof. **ERMANNO GIGLIO-TOS**

## **MANTIDI ESOTICI**

II.

### **Le Polispilete.**

Le Polispilete sono Mantidi quasi esclusivamente proprii della regione etiopica. Una specie, la più abbondante e diffusa in tutta l'Africa tropicale, *Polyspilota aeruginosa* Goeze, è stata segnalata da Blanchard anche nell'Egitto, ma questa indicazione di località è da accogliersi con molta riserva, perchè non fu in seguito riconfermata da altri ed anche perchè trattasi di una località al Nord del Sahara che appartiene schiettamente alla regione circummediterranea e non a quella etiopica. Stoll segnalò questa specie nell'Amboina e de Haan all'isola di Borneo, ed io, per parte mia, trovai nelle ricche collezioni del Museo di Berlino una femmina che porta come indicazione di località: Nord Borneo. Non è improbabile che tutte e tre queste indicazioni di località sieno errate per uno di quei comuni scambi di etichette che sono inevitabili nel maneggio delle collezioni entomologiche, ma, se si considera che questa specie abita indubbiamente le isole Mauritius e Seychelles nell'Oceano indiano e che d'altra parte l'Amboina e Borneo si trovano a latitudini corrispondenti a quelle che tale specie occupa nel continente africano, è

certo assai più verosimile che essa abbia potuto dall'Africa estendersi a quelle regioni orientali, piuttosto che al nord nell'Egitto, per quanto questa regione faccia parte dello stesso continente.

Stoll nel suo *Systema Mantodeorum* separò giustamente le *Hierodulae* dell'Australia da quelle asiatiche ed africane riunendole nel genere *Sphodropoda*, caratterizzato soprattutto dalla presenza di un dente sul margine anteriore acetabulare delle zampe anteriori. La specie tipica di questo genere è *Hierodula tristis* Saus.

Ma, avendo avuto occasione di esaminare alcuni esemplari di questa specie delle collezioni del Museo di Berlino, io non esito menomamente a considerare questa specie, non come una *Hierodula*, ma piuttosto come una *Polispilota*, per quanto genericamente distinta dalle vere *Polispilote* africane. *Hierodula tristis* ha difatto il clipeo frontale più largo che alto e fatto sul tipo di quello del genere *Polyspilota*. La dilatazione del pronoto e la forma di questo sono assai più somiglianti a quelle del gen. *Polyspilota* che non a quelle del gen. *Hierodula*.

Il tipo stesso della colorazione, della forma e della venatura delle ali e delle elitre si avvicina assai più a quello di *Polyspilota*. Quella stessa variazione di colorazione che nella *Polyspilota aeruginosa* è stata da Stoll indicata con due nomi specifici differenti: l'una *P. striata*, grigia; l'altra *P. pustulata*, verde, ha perfetto riscontro in *Hierodula tristis*, dove anche si constatano due tipi di colorazione: l'una grigia e l'altra verde, senza che, a mio parere, si possano constatare altre differenze che permettano di distinguerle specificamente.

Per tutte queste ragioni io credo adunque che *Hierodula tristis*, meglio che fra le *Hierodule*, debba ascriversi alle *Polispilote*.

Così qual'è oggidì, il gen. *Polyspilota* non è un genere naturale, perchè evidentemente comprende specie differenti,

non solo per la forma del corpo, ma anche per il tipo di colorazione delle ali. Io ho perciò tentato in questo lavoro di raggrupparle in quattro categorie che mi sembrano più naturali ed omogenee. Nella prima stanno le *Plistospilote*, nelle quali le anche anteriori non raggiungono il margine posteriore del prosterno e tale carattere è accompagnato da un pronoto più gracile, più lungo, con la dilatazione un po' angolare, e le ali posteriori affumicate, ma attraversate da venette ialine; nel secondo gruppo stanno le *Sfdropode*, somiglianti assai alle vere *Polispilote* ma col margine acetabulare delle zampe anteriori armato di un dente e comprendente specie australiane; nel terzo gruppo stanno le vere *Polispilote* nelle quali le anche anteriori raggiungono il margine posteriore del prosterno, il pronoto ha la dilatazione più arrotondata e le ali, iunghie più dell'addome nei due sessi, hanno il campo posteriore affumicato, ma non attraversato da venette ialine e l'area radiale all'apice tra i rami della vena ulnare anteriore attraversata da numerosissime vene sigmoidali parallele; nel quarto poi, che già *Bolivar* credette di dover distaccare dalle vere *Polispilote*, creandone il genere *Prohierodula*, le anche si presentano come nelle vere *Polispilote*, ma la dilatazione del pronoto è più arrotondata, e quindi più somigliante al tipo che si incontra nella maggior parte delle specie del gen. *Hierodula*, le ali e le elitre nelle femmine sono più corte dell'addome, e le ali presentano un tipo di colorazione nel campo posteriore simile a quello delle specie del primo gruppo, e un tipo di struttura nell'area radiale simile anche a quello di queste ultime, giacchè mancano le vene sigmoidali parallele proprie delle vere *Polispilote*.

Le *Polispilote* del 1.° gruppo (gen. *Plistospilota*) abitano tutte esclusivamente l'Africa equatoriale occidentale, così pure quelle del 4.° gruppo (gen. *Prohierodula*); quelle invece del 3.° gruppo (gen. *Polyspilota*) sarebbero diffuse a

tutta l'Africa e talune proprie finora dell'Africa orientale e meridionale; finalmente quelle del 2.<sup>o</sup> gruppo (gen. *Sphodropoda*) sarebbero esclusivamente proprie del continente australiano.

1. *Coxae anticae marginem posticum prosterni haud attingentes. (Alae campo postico infumato vel violaceo-infumato venulis transversis hyalino-pellucidis tessellato. Corpus gracilius)* . . . . . **Plistospilota** n. sp.
- 1.1. *Coxae anticae marginem posticum prosterni attingentes.*
  2. *Margo anticus acetabulorum anticorum dente erecto armatus* . . . . . **Sphodropoda** Stal.
  - 2.2. *Margo anticus acetabulorum anticorum inermis.*
    3. *Alarum campus radialis ad apicem, inter ramos venae ulnaris anterioris, venulis plurimis sigmoidalibus parallelis, apicem versus gradatim magis appropinquatis, instructus; campus posticus infumatus vel hyalinus, venulis transversis concoloribus vel fuscis, haud hyalino-pellucidis. Elytra ♀ haud abbreviata* . . . . . **Polyspilota** Burm.
    - 3.3. *Alarum campus radialis apicem versus densius reticulatus, venis sigmoidalibus nullis, campus posticus plus minusve infumatus, venulis transversis hyalino-pellucidis tessellatus. Elytra ♀ abbreviata.* . . . . . **Prohierodula** Bol.

**Plistospilota** n. gen.

Corpus gracile, elongatum. Oculi rotundati, antrorsum valde prominentes. Ocelli in ♂ magni, in ♀ mediocres. Clypeus frontalis parum latior quam altior, margine supero arcuato vel obtusissime angulato, obtuse et obsolete bicarinato. Pronotum gracile, supra coxas sub-angulatim dilatatum, pone ampliacionem fortiter tectiforme-carinatum,



marginibus plus minusve denticulatis, pone ampliationem parallelis. Elytra saltem in ♂ abdomine longiora, margine antico et postico parallelis. Alae area discoidali flavo fasciata, area anali infumata, venis transversis pallide hyalinis tessellata. Coxae anticae pronoto breviores, marginem posticum prosterni haud attingentes. Femora antica gracilia, margine supero recto, sulco unguiculari vix pone medium sito.

Species typica *P. validissima* Gerst.

Le specie di questo genere formano un gruppo assai omogeneo e per la forma del corpo e per la colorazione delle ali. Gli occhi sono assai più sporgenti in avanti e più tondeggianti che nelle specie del gen. *Polyspilota* (*sensu stricto*); il pronoto è più gracile, più lungo, fortemente carenato a mo' di tetto dietro la dilatazione e quivi con i margini paralleli, e più o meno, talora, come in *P. armicollis* e *P. truncatipennis*, fortissimamente dentellati. La dilatazione del pronoto sopra le anche anteriori è poco accentuata ma non arrotondata, come nelle vere *Polyspilota*, bensì quasi angolosa. Le ali presentano in tutte le specie finora conosciute un tipo di colorazione costante, cioè: l'area discoidale è attraversata da fascie gialle alternate con fascie baie, e quella anale è più o meno affumicata in tutta la loro estensione, fino al margine posteriore e attraversata trasversalmente da molte venette bianco-pellucide. In fine le anche anteriori sono più corte del pronoto, sì che adagiate lungo il prosterno non ne raggiungono il margine posteriore, mentre in *Polyspilota* esse, in tale posizione, lo toccano. È questo il carattere che meglio serve a distinguere questo genere dall'affine *Polyspilota*.

La prima specie descritta riferibile, a quanto credo, a questo genere è *P. insignis* Wood-Mason, e questa quindi dovrebbe essere considerata come specie tipica. Ma siccome non mi è stato possibile averla io stesso in esame, ho cre-

duto meglio considerare come tipica: *P. validissima* Gerstaeck.

Tutte le specie finora note di questo genere abitano esclusivamente l'Africa equatoriale occidentale: Senegambia, Congo, Camerun, Costa d'oro, il Calabar.

Si possono distinguere in due gruppi: quelle con femori macchiati di nero internamente: *P. insignis* e *P. Gasconi* che non conosco *de visu*; e quelle con i femori non macchiati: *P. validissima*, *P. calabarica*, *P. armicollis*, *P. truncatipennis*, ecc. La distinzione fra queste ultime non è sempre facile. Parmi che un carattere buono e costante sia quello del colore della membrana anale delle elitre. In talune di fatto essa è ialina o quasi, ma in ogni caso le sue nervature sono o brune oppure concolori con la membrana stessa: in altre invece la membrana anale è affumicata e le sue nervature trasversali sono ialine e pellucide, press'a poco come quelle dell'area anale delle ali.

1. *Femora antica immacolata.*

2. *Membrana analis elytrorum hyalina vel sub-hyalina haud venulis transversis pallide-pellucidis tessellata.*

3. *Pronotum lueve.*

4. *Statura maxima. Pronotum marginibus obtuse denticulatis. . . . . 1. P. validissima* Gerst.

4.4. *Statura minor. Pronotum marginibus in ♂ acute denticulatis. . . . . 2. P. lolodorfana* n. sp.

3.3 *Pronotum sparsim granulosum, marginibus in ♂ acute denticulatis. Statura minor. . . . .*

. . . . . 3. *P. tristis* n. sp.

2.2. *Membrana analis elytrorum infumata, venulis transversis pallide-pellucidis tessellata.*

3. *Alarum area discoidalis fasciis flavis sex, ultima abbreviata.*

4. *Pronotum longius, marginibus etiam in ♂ fortiter tuberculato-dentatis. . 4. P. armicollis* Karsch.



- 4.4. *Pronotum brevius, marginibus in ♂ vix denticulatis*. . . . . 5. **P. calabarica** Westw.
- 3.3. *Alarum area discoidalis fasciis flavis quinque vel quatuor, ultima abbreviata.*
4. *Alarum area discoidalis fasciis flavis quinque, ultima abbreviata.*
5. *Statura major. Pronotum longius, marginibus in ♂ distinctius denticulatis. Elytra campo discoidali nubeculoso, maculis fuscis magnis 2-3 ad venas radiales ornato, vena plicata quadriramosa*. . . . . 6. **P. Westwoodi** n. sp.
- 5.5. *Statura minor. Pronotum brevius, marginibus in ♂ sub-teretibus. Elytra campo discoidali dilute nubeculoso vel sub-hyalino, maculis ad venas radiales nullis, vena plicata triramosa*. . . . . 7. **P. misana** n. sp.
- 4.4. *Alarum area discoidalis fasciis flavis quatuor, ultima abbreviata. Pronotum in ♀ marginibus fortiter denticulatis. Elytra in ♀ abdomine breviora*. . . . . 8. **P. truncatipennis** Karsch.
- 1.1. *Femora antica maculata.*
2. *Femora antica intus fascia lata violaceo-nigra maculata* . . . . . (**P. Gasconi** Roch.).
- 2.2. *Femora antica intus, apice excepto, tota nigra* . . . . . (**P. insignis** Wood-Mass.).

1. **P. validissima** Gerst.

*Polyspilota validissima* GERSTAECKER Orth. Fauna Guinea's 1883. p. 51. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 12, pl. X, fig. 4. 5. — KARSCH Berl. ent. Zeitsch. XXXIX, 1894, p. 274. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 239. — WERNER Afrik. Mant. II, 1908, p. 37.

*Polyspilota insignis* GIGLIO-TOS Ort. afr. II, 1907, p. 9.

♂. ♀. Statura maxima. Fusco-fulva. Pronotum laeve, marginibus denticulatis, metazona quam prozona quadruplo

longiore. Elytra fulva, abdomini aequae longa, in ♂ parce longiora, area marginali angusta, venulis transversis raris parallelis instructa, maculis 2-3 nigris ornata, area discoidali fasciis 4 subquadratis fuscis ad marginem anticum, retrorsum evanescentibus; membrana anali luride flavescente, venis concoloribus. Alae elytris longiores, area radiales badius, fasciis 5 flavis, area anali infumata, venulis transversis pallide pellucidis. Pedes antichi immaculati, (interdum extus fusco-fasciati?), coxis 5-7 dentatis.

		♂	♀
Long. corp. . . . .	mm.	82	98
» pron. . . . .	»	31	40
» elytr. . . . .	»	52	54
» alar. . . . .	»	53	55
» fem. ant. . . . .	»	18	25

Un maschio ed una femmina dal Congo (Mus. Torino).

Altre località: Aburi e Astanti nella Costa d'oro (Gerstaecker, Westwood), Barombi-Station nel Camerun (Karsch).

Gli esemplari da me esaminati sono un po' più piccoli, di quelli disegnati da Westwood e mancano di fascie brune alle anche ed ai femori anteriori, carattere che, secondo lo stesso Gerstaecker, non si riscontra sempre.

Nella descrizione del Gerstaecker appare che le anche anteriori nella femmina sieno picee nell'interno. Devesi intendere questa colorazione come un'alterazione avvenuta dopo morte, come avviene sovente in questi insetti.

## 2. *P. lolodorfana* n. sp.

♂. Fusco-fulva, Clypeus frontalis margine supero obtuse angulato. Pronotum longiusculum, gracile, laeve, ad sulcum prozonae tantum granulosum, marginibus in prozona et ad ampliacionem acute denticulatis, in metazona denticulis minimis subobsoletis. Elytra abdomine longiora, area mar-

ginali fulva, maculis fuscis nonnullis irregularibus ornata, area discoidali tota hyalina maculis fulvis 2-3 postice abbreviatis nec non apice ipso fulvo ornata, membrana anali hyalina fusco-venosa. Alae elytris longiores, area discoidali badia fasciis sulphureis sex, sexta in maculam hyalinam praeapicalem transeunte, area anali badio-infumata venulis transversis hyalinis, apice ipso ad angulum humeralem hyalino. Pedes antichi immaculati, coxis inferne 6 denticulatis.

Long. corp.	. . . . .	mm.	58
»	pron.	. . . . .	» 18
»	metaz. pron.	. . . . .	» 14
»	elytr.	. . . . .	» 42

Un solo maschio da Lolodorf nel Camerun meridionale (Mus. Berlino).

Questa specie somiglia un po' a *P. calabarica*, ma ne è tuttavia ben distinta per vari caratteri, quali per esempio: l'area marginale delle elitre macchiettata di bruno, l'area discoidale delle medesime quasi interamente ialina, salvo le 4 fascie brune irregolari ed incomplete verso il margine anteriore, e le ali la cui macchiettatura è un po' differente. Mentre difatto nelle altre specie di questo genere l'area anale delle ali è *interamente* affumicata, e le fascie gialle dell'area discoidale si limitano nettamente al margine posteriore di questa senza prolungarsi sull'area anale, in *P. lolodorfana* le fascie gialle, escluse le due prime basali, si estendono un po' anche sull'area anale, e l'ultima poi, gialliccia al margine costale dell'ala, si continua con una fascia ialina preapicale che si estende per un buon tratto dell'apice dell'area anale e si prolunga un po' lungo il margine posteriore delle ali. cosicchè il margine dell'area anale delle ali porta all'apice una larga fascia ialina ed il margine posteriore è marginato per un certo tratto di ialino.

3. *P. tristis* n. sp.

♂. Fusco-nigra. Clypeus frontalis valde transversus, margine supero arcuato. Pronotum nigrum sparsim totum granulosum, marginibus etiam in metazona dentibus obtusis distinctis armatis. Elytra abdomine valde longiora, fusca, area marginali opaca, irregulariter reticulata, margine antico pallidiore, area discoidali subhyalina, fusco-infumata, maculis albo-pellucidis irregulariter sparsim ornata, membrana anali luride hyalina venis concoloribus. Alae elitris longiores, area discoidali badia fasciis sulphureis sex, ultima abbreviata, area anali tota infumata, venulis transversis pellucido-hyalinis, apice ipso ad angulum humeralem fuscioere. Pedes antichi nigricantes, coxis dentibus nonnullis minutis armatis.

Long. corp. . . . .	mm.	45
» pron. . . . .	»	12,5
» metaz. pron. . . . .		9
» elytr. . . . .	»	34

Un solo maschio da Ngoko-Station nel Camerun (aprile). (Mus. Berlino).

Specie facilmente riconoscibile per i granuli che qua e là sono sparsi sul pronoto, specialmente nella sua parte posteriore. Differisce dalla specie precedente anche per avere le elitre brune e non ialine, sparse di tante piccole macchie ialine, e per l'apice dell'area anale delle ali, presso l'angolo omerale, non ialino, ma più affumicato ancora di tutto il resto.

4. *P. armicollis* Karsch.

*Miomantis armicollis* KARSCH Ent. Nachr. XVIII, 1892, p. 148. — Berl. ent. Zeitsch. XXXVII, 1892, p. 66. — Bd. XXXIX, 1894, p. 275, tab. XIX, fig. 4 (♂).

*Calidomantis armicollis* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 257.

*Polyspilota armicollis* WERNER Afrik. Mant. I, 1906, p. 369.

♀. Testaceo-flavescens. Clypeus frontalis marginibus elevatis, margine supero obtusissime angulato. Pronotum elongatum, ad sulcum in prozona et ad carinam in metazona tantum obtuse granulose, marginibus totis obtuse et raro tuberculatis, metazona quam prozona plus quam triplo longiore, irregulariter nigro-scripta, prosterno postice maculis rotundatis nigris binis signato. Elytra angusta, abdomini aequae longa, area marginali opaca, albida, venulis transversis parallelis instructa, area discoidali fusca, dense venosa, maculis pellucidis nonnullis sparsim ornata, apice ipso fusciore, membrana anali infumata venulis transversis hyalino-pellucidis. Alae elytris vix longiores, area discoidali badia, fasciis sulphureis sex, area anali infumato-badia, venulis transversis pellucidis dense tessellata. Pedes antici extus obsolete et incomplete fusco-fasciati, intus immaculati, coxis dentibus 5 obtusis armatis.

Long. corp. . . . .	mm. 60
» pron. . . . .	» 25
» metaz. pron. . . . .	» 19
» elytr. . . . .	» 33

Una sola femmina dall' interno della Guinea spagnuola, (agosto-gennaio) (Mus. Berlino).

Altre località: Buea nel Camerun (K a r s c h).

Questa bella specie è facilmente riconoscibile per la lunghezza del pronoto e per i tubercoli ottusi che ne armano i margini, come pure per la struttura dell'area marginale delle elitre, le cui vene trasverse, come già fece notare K a r s c h nella sua prima descrizione, sono rare, semplici

e parallele. La femmina differisce dal maschio per il pronoto più lungo e le ali ed elitre più corte.

Karsch non descrisse che il maschio di questa specie e la femmina rimase finora sconosciuta, perciò Werner e Griffini credettero che *Polyspilota truncatipennis* non fosse altro che la femmina di questa specie, mentre invece, come si vede chiaramente dalla descrizione data sopra, è una specie ben distinta. La femmina di *P. armicollis* somiglia moltissimo al maschio e nella forma del corpo e nelle dimensioni e colorazione e struttura delle elitre e delle ali.

Werner fece poi questa specie sinonima di *P. calabarica*, ma questa sinonimia non può sussistere, poichè quest'ultima specie è affatto diversa.

Karsch riferì questa bella specie al gen. *Miomantis* e non credette che fosse una *Polyspilota*, perchè nel suo esemplare, come egli riferisce nella sua primitiva descrizione (Berl. ent. Zeitsch., 1892, pag. 67), le spine esterne delle tibie anteriori sono solamente 7, come nelle specie del gen. *Calidomantis* e non 8, come in quelle del gen. *Polyspilota*. Ma nell'esemplare ♀ da me esaminato in tutte e due le tibie le spine esterne sono 8 e non 7. Il caso esaminato da Karsch deve dunque considerarsi come una anomalia, oppure forse come un carattere sessuale secondario del maschio, qualora si verificasse costante.

### 5. *P. calabarica* Westw.

*Polyspilota calabarica* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 35. — SJÖSTEDT, Mant. etc. a. Kamerun, 1900, p. 10. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 241. — WERNER, Afrik. Mant. I, 1906, p. 366; II, 1908, p. 37, (syn. delenda).

*Polyspilota truncatipennis* GRIFFINI, Ort. Afr. occid. 1907, p. 14 (♂) (syn. delenda).

♂. Fusca. Clypeus frontalis margine supero rotundato. Pronotum laeve, marginibus totis denticulatis, metazona



quam prozona circiter triplo longiore. Elytra abdomine valde longiora, angusta, area marginali viridi, unicolore, in dimidio basis irregulariter areolata, area discoidali fuscohyalino-infumata, maculis plurimis pellucidis ornata, membrana anali infumata, venulis transversis pellucidis. Alae elytris longiores, uti in praecedentibus speciebus ornata, area discoidali fasciis sulphureis sex, ultima abbreviata. Pedes antichi immaculati, coxis 5-6 dentatis.

Long. corp. . . . .	mm.	52-58
» pron. . . . .	»	17-18
» metaz. pron. . . . .	»	12,5-14
» elytr. . . . .	»	38-42

Due maschi da Victoria e Nssanakang (agosto) nel Camerun (Mus. Berlino): altri due: di cui uno da Punta Frailes (ottobre-novembre) e l'altro da Musola (gennaio-marzo) nell'isola Fernando Po (Mus. civ. Genova).

Altre località: Vecchio Calabar (Westwood), Camerun (Sjöstedt).

Nella descrizione di questa specie Westwood dice che l'area marginale delle elitre è « albida », mentre invece negli esemplari da me esaminati è, come in quello osservato da Sjöstedt, uniformemente verde. Forse trattasi semplicemente di un'alterazione *post mortem*.

Come già dissi a proposito della specie precedente, la sinonimia di questa specie proposta da Werner, che la ritiene uguale a *P. armicollis*, non è da accettarsi perchè si tratta di due specie molto differenti.

Nella descrizione del Westwood è detto che le fascie gialle delle ali sono sei, di cui l'ultima incompleta, come realmente si riscontra negli esemplari da me esaminati, ma nella figura 2, pl. XI non ne sono rappresentate che cinque, di cui l'ultima incompleta. Io credo che Westwood ebbe presenti esemplari di due specie, di cui uno servi per la descrizione e l'altro per la figura.

I due maschi raccolti a Fernando Po sono quei medesimi

che Griffini ritiene corrispondenti a *P. armicollis*, mentre invece ne sono ben differenti, e che ritenne pure come maschi di *P. truncatipennis*.

Quest'ultima supposizione può essere forse vera, per quanto le differenze fra il maschio e la femmina in tal caso sieno troppo forti. Credo più prudente per ora ritenere l'una e l'altra come specie distinte.

### 6. *P. Westwoodi* n. sp.

*Polyspilota calabarica* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, pl. XI, fig. 2.

♂. Praecedenti simillima, sed distincta: pronoti marginis denticulis minutis, in metazona sub-obsoletis, alarum fasciis sulphureis 5, ultima abbreviata.

Long. corp. . . . .	mm.	58
» pron. . . . .	»	18
» metaz. pron. . . . .	»	13,5
» elytr. . . . .	»	41

Tre maschi da Victoria e Nssanakang (settembre) nel Camerun. (Mus. Berlino).

Potrebbe darsi che si trattasse solamente di una varietà della specie precedente, ma è certo che la fasciatura delle ali ne è diversa. Le fascie gialle sono in questa specie più larghe e in numero solamente di cinque, compresa l'ultima che non raggiunge il margine posteriore dell'area discoidale.

### 7. *P. misana* n. sp.

♂. Praecedenti simillima, distincta vero: statura minore, pronoto subinermi, elytris area marginali ad venas radiales pallide vittata, area discoidali tota hyalina, vel fusco-nu-

beculosa, maculis ad venas radiales nullis, vena plicata triramosa.

Long. corp. . . . .	mm.	45
» pron. . . . .	»	14,5
» metaz. pron. . . . .	»	10
» elytr. . . . .	»	35

Due soli maschi da Misahöhe nella terra dei Togo (Mus. Berlino).

### 8. *P. truncatipennis* Karsch.

*Polyspilota truncatipennis* KARSCH Ent. Nachr. XVIII, 1892 p. 147 — Mant. a. Kamerun 1894, p. 275, tav. XX, fig. 7. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 241. — WERNER Afrik. Orth. I, 1906, p. 369. — GRIFFINI Ort. Afr. occid. 1907, p. 14 (syn. delenda).

♀. Fusco-fulva. Clypeus frontalis margine supero rotundato. Pronotum elongatum, marginibus obtuse granoso-dentatis, metazona quam prozona fere triplo longiore. Elytra abdomine breviora, fulva, area marginali irregulariter viridi-alveolata, area discoidali maculis tribus fuscis ad venas radiales ornata. Alae elytris longiores, ut in speciebus praecedentibus coloratae, fasciis sulphureis in area discoidali quatuor, ultima abbreviata. Coxae anticae 4-5 dentatae.

Long. corp. . . . .	mm.	51
» pron. . . . .	»	19
» metaz. pron. . . . .	»	14
» elytr. . . . .	»	27,5

Una sola femmina da Basilé nell'isola Fernando Po (agosto-settembre) (Mus civ. Genova).

Altre località: Barombi-Station nel Camerun (Karsch).

La sopra riferita descrizione è stata fatta sullo stesso individuo menzionato da Griffini. Il maschio è finora sconosciuto, ma, a giudicare dalla specie *P. armicollis* che è assai vicina a questa, non deve essere molto differente dalla femmina.

SPECIES MIHI IGNOTAE.

*Polyspilota insignis* Wood-Mason Journ. As. Soc. Bengal, LI, 1882, p. 33. — Camerun.

*Polyspilota Gasconi* Rochebrune Bull. Soc. Philom. Paris, VII sér. T. VIII, n.º 1-1883-84, p. 29. — Thionk, Leybar, Gandiole, Hann, Diouk nella Senegambia.

Gen. **Sphodropoda** Stal.

*Mantis* SAUSSURE Mém. orth. III, fasc. 1871, p. 88.

*Sphodropoda* STAL Orth. quaed. afric. 1871, p. 399. — Syst. Mant. 1877, p. 56.

Clypeus frontalis latior quam altior, margine supero vix angulato producto, utrinque sinuato in modum { constructo. Ocelli etiam in ♀ distincti. Oculi sub-globosi, prominuli. Vertex late rotundatus. Pronotum in prozona dense granosum, in metazona granulis minutis sparsim instructum, supra coxas ampliatur, pone coxas angustatur, marginibus lateralibus in ♂ minute in ♀ fortiter denticulatis. Elytra ♂ membranacea. Margo anticus acetabulorum anticorum dente erecto armatus. Margines lateris exterioris femorum anticorum granulati. Lamina supraanalis triangularis transversa.

Species typica: *S. tristis* Saus.

1. *Alae hyalinae* . . . . . 1. **S. tristis** Saus.  
1.1. *Alae infumatae* . . . . . 2. **S. moesta** n. sp.

1. *S. tristis* Saus.

*Mantis tristis* SAUSSURE Mél. orth. III fasc. 1871, p. 93.

*Hierodula (Sphodropoda) tristis* STAL Orth. quaed. Afrik. 1871, p. 399.  
Syst. Mant. 1877, p. 56. — SAUSSURE Mél. Orth. IV, fasc. 1873, p. 44.

*Sphodropoda tristis* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, pl. 10, fig. 2, 9. —  
KRAUSS Orth. Austr. Malay. Arch. 1902, p. 755. — KIRBY Syn. Cat. orth. I, 1904, p. 242.

♀. Viridis. Elytra apicem abdominis vix attingentia, viridi-opaca, stigmatibus eburneo, macula nigra transversa abbreviata pone stigma ornata. Alae virescente-hyalinae, area marginali rufa apiceque viridi opacis. Coxae anticae tuberculis sex crassis, obtusis, nitidis a sulco praemarginali orientibus armatae. Femora antica maculis duabus nigris rotundatis ad basim spinarum majorum 5-6 ornata, spinis majoribus internis intus nigris, spina discoidali tertia intus nigra.

♂. Distinctus: corpore graciliore, longiore, ocellis majoribus, pronoto graciliore, granulis minus impressis, marginibus minute denticulatis, elytris, area marginali et parte antica areae discoidalis rufo marmorata exceptis, hyalinis, stigmatibus albidis, maculaque nigra pone stigma ornatis: coxarum anticarum tuberculis minus crassis.

		♂	♀
Long. corp.	mm.	67	59-65
» pron.	»	17	17-19
» metaz. pron.	»	12	12-13,5
» elytr.	»	43	32-38
Lat. pron.	»	6	6-7

Un maschio dal Capo York e due femmine dal Queensland (Mus. Berlino).

Altre località: isole Thursday ed isole Viti (Krauss).

2. **S. moesta** n. sp.

♀. Praecedenti simillima, sed distincta: colore olivaceo-fusco, elytris fusco et nigro marmoratis, nonnihil abdomine brevioribus, alis saturate infumatis, area marginali badia apice fusco, campo discoidali venulis transversis pallide pellucidis, tuberculis coxarum anticarum 6-7, maculis internis femorum 1-2, spina prima discoidali nec non spina tertia intus nigris.

Long. corp.	. . . . .	mm.	63-68
» pron.	. . . . .	»	18,5-21
» metaz. pron.	. . . . .	»	12,5-15
Lat. pron.	. . . . .	»	6,5-7,5
Long. elytr.	. . . . .	»	37,5-41

Due sole femmine, una dal Capo York, l'altra dalle isole australiane (Mus. Berlino).

SPECIES MIHI IGNOTAE.

*Hierodula (Sphedropoda) dentifrons* Stal Syst. Mant. 1877, p. 56. — Australia.

*Mantis quinquedens* Mac Leai King's Surv. Coast Austr. II, 1827, p. 454. — Australia.

Gen. **Polyspilota**.

*Polyspilota* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 534. — SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 68. — Mél. Orth. III, 1871, p. 86, 236.

Corpus elongatum. Clypeus frontalis transversus, margine supero arcuato. Pronotum plus minusve dilatatum, ampliatione rotundata, marginibus pone ampliationem parallelis. Elytra et alae abdomine longiora. Alae campo posticc



hyalino vel infumato, venis transversis concoloribus vel fuscis, haud hyalino-pellucidis, campo radiali ad apicem inter ramos venae ulnaris anterioris venulis transversis plurimis sigmoidalibus parallelis apicem versus gradatim magis appropinquatis instructo. Coxae anticae marginem posticum prosterni attingentes. Femora antica spinis discoidalibus quattuor. Lamina supraanalis transversa, triangularis.

Species typica: *P. aeruginosa*, Goez.

Rinchioso in questi limiti il gen. *Polyspilota* non comprende più che poche specie, le quali però hanno tutte grande affinità fra di loro, e perciò il genere stesso diventa assai più omogeneo e quindi più naturale di quanto non lo fosse finora.

Il carattere della venatura delle ali è distintivo delle sole vere Polispilote. Su questo carattere hanno giustamente richiamata l'attenzione Saussure e Zehntner (Hist. nat. Madagascar, 1895, p. 205, pl. VIII, fig. 23), dandone anche un fedele disegno.

1. *Coxae anticae intus concolores.*

2. *Femora antica inter basim et sulcum unguicularem macula nigra ornata.*

3. *Pronoti metazona quam prozona saltem duplo et dimidio longior . . . . . 1. P. aeruginosa* Goez.

3.3. *Pronoti metazona quam prozona tantum duplo longior . . . . . 2. P. caffra* Westw.

2.2. *Femora antica immaculata.*

3. *Alarum campus posticus hyalino-flavescens. . . . . 3. P. magna* n. sp.

3.3. *Alarum campus posticus nubeculoso-infumatus. . . . . 4. P. comorana* n. sp.

1.1. *Coxae anticae intus nigrae. . . . . 5. P. Griffini* n. sp.

1. *P. aeruginosa* Goez.

- Mantis aeruginosa* GOEZE, Ent. Beitr. II, 1778, p. 35. — OLIVIER Enc. méth. VII, 1792, p. 642, 23 (sec. Seba Thes. 1765, IV, pl. 70, fig. 7, 8).
- Mantis rubromaculata* GOEZE Ent. Beitr. II, 1778, p. 35. — OLIVIER Enc. méth. VII, 1792, p. 642, 24 (sec. Seba Thes. IV, 1765, pl. 70, fig. 9, 10).
- Mantis variegata* OLIVIER Enc. méth. VII, 1792, p. 638, 68. — PALISOT DE BEAUVOIS Ins. Afr. Amér. 1805, p. 62, pl. XII, fig. 4. SERVILLE Orth. 1839, p. 187. — BURMEISTER Germar's Zeitsch. Ent. II, 1840, p. 31, 17.
- Mantis marginata* FABRICIUS Ent. syst. Suppl. 1798, p. 191. — PALISOT DE BEAUVOIS Ins. Afr. Amér. 1805, p. 62, pl. XII, fig. 3. — BATES Proc. Zool. Soc. London, 1863, p. 479.
- Mantis adspersa* LICHTENSTEIN Trans. Lin. Soc. London VI, 1802, pag. 30.
- Mantis striata* STOLL Répres. Spectr. etc. 1813, p. 34, pl. XI, fig. 41. — BLANCHARD Hist. nat. Ins. III, 1840, p. 12.
- Mantis pustulata* STOLL Répres. Spectr. etc. 1813, p. 59, pl. XX, fig. 73. — SERVILLE Orth. 1839, p. 186.
- Mantis signata* THUNBERG Mém. Acad. Sc. St. Petersbourg, V. 1815, p. 292.
- Mantis (Polyspilota) varia* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 534.
- Mantis (Polyspilota) variegata* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 534. — SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 68. — GERSTAECKER Beitr. Insect. Fauna Zanzibar, 1869, p. 209. — Gliederth Faun. Sansibar-Gebietes, 1873, p. 12.
- Mantis (Polyspilota) catenata* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 534.
- Mantis vicina* SERVILLE Orth. 1839, p. 187.
- Mantis (Mantis) striata* de HAAN Bijd. tot de Ken. Orth. 1842, p. 73.
- Mantis (Polyspilota) pustulata* SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 68.
- Polyspilota pustulata* SAUSSURE Mém. Orth., III fasc. 1871, p. 87. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 12. — SJÖSTEDT Mant. etc. a. Kamerun, 1900, p. 9. — KIRBY Syn. Can. Orth. I, 1904, p. 240. — WERNER Afrik. Mant. I, 1906, p. 366; II, 1908, p. 37-38. — BOLIVAR Mant. Guinea esp. 1908, p. 461.
- Polyspilota striata* SAUSSURE Mém. Orth., III fasc. 1871, p. 87. — GERSTAECKER Orth. Faun. Guinea, s. 1883, p. 51. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 12. — BOLIVAR Orth. Afr. Mus. Lisboa, 1889, p. 83. — Mant. Guinea espan. 1908, p. 461. — KARSCH Berl. ent. Zeitsch. XXXIX, 1894, p. 274. — SJÖSTEDT Mant. a. Ka-

- merun, 1900, p. 8 — REHN Stud. Old World Mant. 1903, p. 706.  
 — GRIFFINI Orth. Afr. occid. 1907, p. 11.  
*Polyspilota variegata* KIRBY Syn. Cat. Orth. I. 1904, p. 329. — GIGLIO-TOS Ort. Afr. II. 1907, p. 8. — Ort. Uganda Ruwenzori, 1908, p. 4. — SJÖSTEDT Orth. Kilimandjaro, 1909, p. 60.  
*Polyspilota marginata* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 240.  
*Polyspilota Saussurei* BORMANS Ort. Scioa, p. 209. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 12. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 240. — WERNER Mant. Abessyniens, 1908, p. 117.  
*Polyspilota vicina* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 12. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 241.  
*Polyspilota aeruginosa* SAUSSURE et ZEHNTNER Orth. Madagascar, 1895, p. 205, pl. VIII, fig. 23. — SAUSSURE Orth. Madagascar u. Ostaf. 1898, p. 592. — BRUNN Ostaf. Orth. 1901, p. 14. — KARNY Blatt. oothec. 1903, p. 271.

♂. ♀. Viridis vel grisea fusco maculata. Pronotum laeve, marginibus in ♀ denticulatis, in ♂ inermibus vel sub-inermibus, metazona quam prozona fere triplo longiore. Elytra viridia vel grisea, stigmatibus albidis, antice et postice, vel toto fusco circumdato. Alae margine antico fusco pluri-fasciato, fasciis interdum obsoletis, area anali infumata, antice areolis pellucidis ornata. Coxae anticae 5-7 dentatae, in ♂ denticulis minutis. Femora antica intus inter basim et sulcum unguicularem macula nigra dimidium inferum nuncupante ornata.

		♂	♀
Long. corp.	mm.	49-64	55-67
» pron.	»	11-19.5	17-23
» metaz. pron.	»	11.5-14.5	12.5-17
Lat. pron.	»	5-5.5	6-7.5
Long. elytr.	»	42-52	41-47

Molti individui dei due sessi da: Boko nel Congo, dal lago Moero, da Ankarahara nel Madagascar, da S. Antonio nelle isole del Capo verde, da Fort Portal, Entebbe, Ibanda, Toro nell' Uganda (Mus. Torino), Isole del Capo Verde (Mus. Firenze), Arcipelago di Sesse nel lago Victoria, Fernand-Vaz nel Congo francese, S. Nicolau alle isole del Capo

Verde, Entebbe nell' Uganda, Butiaba sul lago Alberto, (Mus. civ. di Genova), Basso Ogooué tra Lambarène e il mare, Fernando Po, Abissinia, Madagascar, (Mus. Parigi), Nord Borneo (Mus. Berlino).

Altre località: Angola (Stoll), Amboina (?) (Stoll), Sierra Leona (Burmeister), Isola di Francia, Senegal (Serville), Egitto (?) (Blanchard), Borneo (?) (de Haan), Zanzibar (Gerstaecker), Barombi-Station, Kribi, Victoria Buea nel Camerun (Karsch), Kitta nel Camerun (Sjöstedt), Abò, Victoria, Joussocki nel Camerun e Aburi nella Costa d'Oro, (Gerstaecker), Biafra nella Guinea Spagnuola (Bolívar), fiume Gabon (Rehn), Brava, S. Thiago, Orgaôs Grandes, S. Nicolau nelle isole del Capo Verde, Punta Frailes, Musola nelle isole Fernando Po, Ribeira Palma, Agua Izé nell' isola S. Thomé, Roça Infante D. Henrique nell' isola Principe, Rio Cassine, Bissau nella Guinea portoghese (Griffini), Kibonoto nel Kilimandjaro, Regenwald nel gruppo del Meru, Mombo nell' Usambara (Sjöstedt), Sansibar, Sacurile, Mbusini, Mhonda, valle del Makakalla, Korogwe (Brunn), Tanga, Bagamoyo, Camerun, Costa d'oro, Mikindani nell' Africa orientale tedesca, Atakpame, Togo, Nguelo, Usambara, Kilimandjaro, Liberia, S. Isabel, Fernando Po (Werner).

Questa è forse fra tutti i Mantidi la più comune e la più diffusa specie africana. Essa si estende, a quanto pare, a tutta l' Africa al sud del Sahara ed a tutte le isole adiacenti. Blanchard la segnala dell' Egitto, ma credo che si tratti di un errore, perchè non è più stata, a quanto sappia, segnalata da altri in tale regione. Pare che la sua area di diffusione non si estenda fino all' Africa settentrionale che fa parte della regione circummediterranea. Essa sarebbe dunque propria della vera regione etiopica. Stoll la dice anche dell' Amboina, e de Haan la segnalò a Borneo. La sua presenza in quest' ultima località non pare più dubbia giacchè anche nelle collezioni del Museo di

Berlino trovai una femmina proveniente dal Nord di Borneo.

Nelle collezioni del Museo di Torino ne esiste fra gli altri un esemplare, uguale in tutto a quelli africani, che porta un' etichetta con l' indicazione: Urucum presso Corumbà nel Matto Grosso (Brasile). Non saprei se in questo caso si tratti di uno scambio di etichette, ma è probabile.

Questa specie è enormemente variabile, sia nelle dimensioni, sia nella colorazione, ragione per cui già Stoll considerò come specie distinte le due forme con due tipi di colorazione differente: l'una verde e l'altra grigia. Ma io non credo che possano essere considerate neanche come varietà, ma semplicemente come variazioni individuali, e questo credo, perchè non ho potuto riscontrarvi un certo rapporto tra le varietà e la località. Nella stessa regione, anche se nettamente limitata, come le isole del Capo Verde o altre, si trovano promiscuamente forme grandi, forme piccole, individui verdi, grigi con tutti i passaggi intermedi.

Tre caratteri soli sono assolutamente costanti in questa specie: 1°) la macchia ai femori anteriori che non manca mai, sebbene la si ritrovi anche in ispecie affini; 2°) le proporzioni del pronoto, il quale varia nelle dimensioni assolute ma mantiene costante il rapporto tra la lunghezza della metazona e quella della prozona; 3°) l'area posteriore delle ali che è sempre più o meno affumicata e sparsa qua e là di macchie ialine più abbondanti verso il margine anteriore di detta area.

var. *Saussurei* Bormans.

Ritengo come varietà di questa specie due individui: uno proveniente dal Transvaal, l'altro da Grahamstown nella terra del Capo di Buona Speranza (Mus. Berlino). Tutti e due si distinguono per le dimensioni generali minori e per le proporzioni del pronoto, in cui la prozona

misura 4 mm. e la metazona 10 mm. cioè la metazona è 2,5 più lunga della prozona, rapporti che si avvicinano a quelli della forma tipica.

L'esemplare del Transvaal corrisponde nella colorazione al tipo: *pustulata* Stoll, quello della terra del Capo al tipo: *striata* Stoll. Questa coincidenza di due tipi di colorazione corrispondenti a quelli della forma tipica, mi convincono che si deve trattare, non di una specie differente, ma di una semplice varietà.

var. *Seychelliana*.

Due femmine delle isole Seychelles (Mus. Berlino) hanno le elitre uniformemente verdi, coll'area discoidale quasi interamente ialina (in una lo stigma porta due macchie brune, una davanti, l'altra di dietro, nell'altra queste macchie non esistono) e le ali ialine con due sole piccole macchie rossiccie al margine anteriore. Sono perciò somiglianti alla var. *viridis* C. di Werner.

## 2. *P. caffra* Westw.

*Polyspilota caffra* Westwood Rev. Mant. 1889, p. 35, pl. XI, fig. 7.

♀. Viridis. Pronotum latum, marginibus distincte crenulatis, metazona quam prozona tantum duplo longiore, carina distincta sed laevi. Elytra abdomine longiora, area marginali latiuscula, opaca, venulis transversis parallelis, area discoidali ad margine suturalem hyalina, stigmatibus eburneo antice et postice late fusco-nigro limbato. Alae elytris aequae longae, hyalinae vel pallidissime viridi-flavescentes, margine antico maculis 5-6 sanguineis fasciato. Coxae anticae immacolatae dentibus 5-7 obtusis eburneis armatae. Femora antica intus macula basali uti in specie praecedenti ornata, spinis discoidalibus nec non spinis



internis majoribus intus, excepta ima basi, nigris, spinis majoribus tribus ultimis interdum macula basali lineari apposita.

		♀
Long. corp.	mm.	57
» pron.	»	18,5
» metaz. pron.	»	12,5
Lat. pron.	»	8
Long. elytr.	»	42

Due femmine: una dal Sud-Africa, l'altra da Graham's-Town nella terra del Capo (Mus. Berlino).

var. *transvaaliana*.

Statura minore.

Ritengo come semplice varietà di questa specie quattro individui, due maschi e due femmine, di cui tre raccolti al Transvaal ed uno a Stuttenheim al Capo (Mus. Berlino), che somigliano in tutto agli esemplari della forma tipica, salvo che sono di dimensioni minori. Nel maschio il pronoto è a margini lisci, la carena nella metazona è poco rilevata, le anche anteriori hanno i denti appena un po' più piccoli.

Le dimensioni sono le seguenti:

		♂	♀
Long. corp.	mm.	47	51
» pron.	»	13	15,5
» metaz. pron.	»	9	11
Latit. pron.	»	5	6,5
Long. elytr.	»	41	36

Dei quattro individui, due, un maschio ed una femmina del Transvaal, sono verdi con lo stigma davanti e di dietro largamente circondato di nero e le ali con 5-6 macchie sanguigne al margine, ed il campo posteriore affatto ialino, ricordando così il tipo di colorazione della *P. pustulata*; due altri, la femmina dal Transvaal ed il maschio

dalla terra del Capo, sono invece grigi con le elitre macchiettate di bruno, oltre alle solite macchie dello stigma e le ali con 5-6 macchie brune al margine ed il campo posteriore fosco-nebuloso, sparso, specialmente verso l'apice, di macchie ialine, e rappresentano perciò in questa specie il tipo di colorazione di *P. striata*.

Questa varietà somiglia dunque molto a *P. aeruginosa* ma ne è distinta: per il pronoto assai più largo, con la metazona lunga appena quanto il doppio della prozona, le spine delle anche anteriori più grosse e ottuse, e tutto l'insieme del corpo più tozzo ed i femori anche più larghi e robusti.

Tanto Werner quanto Griffini hanno considerato questa specie come una semplice varietà di *P. aeruginosa*, ma io dubito che essi non abbiano avuto davanti ai loro occhi la vera specie di Westwood, bensì esemplari di *P. aeruginosa* col pronoto più largo. Devesi notare che in tale caso i rapporti tra la prozona e la metazona del pronoto si mantengono costanti, cioè di 1 a circa 3, quando si tratta della vera *P. aeruginosa*, e le ali hanno l'area posteriore infumata. Può darsi che la varietà *C. viridis* di Werner (Afrik. Orth. II, 1908, p. 38) ad ali con l'area posteriore ialina sia questa medesima specie.

### 3. *P. magna* n. sp.

♀. Praecedenti simillima, distincta tamen: statura majore, robustiore, pronoto latiore, marginibus fortius denticulatis, coxis anticis dentibus 6-7 gracilioribus et acutioribus, femoribus anticis immaculatis.

Long. corp.	. . . . .	mm.	65
» pron.	. . . . .	»	20
» metaz. pron.	. . . . .	»	14,5
Latit. pron.	. . . . .	»	9,5
Long. elytr.	. . . . .	»	47

Una sola femmina dal Capo di Buona Speranza (Mus. Berlino).

Le dimensioni sono in tutto maggiori che in *P. caffra* quindi il corpo è più grosso, più robusto, così pure i femori, il pronoto è più largo con dentatura al margine più forte. Si direbbe insomma una *P. caffra* ingrandita e irrobustita, ma le proporzioni delle varie parti del corpo sono le medesime. Si potrebbe dunque ritenere come una semplice varietà di quella, se non mancasse la solita macchia nera, così costante, ai femori anteriori. Trattasi forse di una semplice anomalia? Solo l'esame di altri individui potrà dire se questo carattere negativo sia costante.

#### 4. *P. comorana* n. sp.

♂. Viridi-flavescens, gracilis, elongata. Pronotum laeve, marginibus subteretibus, metazona quam prozona distincte triplo longiore. Elytra abdomine multo longiora, marginibus sub-parallelis, area marginali viridi-opaca, immaculata, venulis transversis parallelis, area discoidali tota hyalina, stigmatibus eburneo, antice et postice fusco maculato, maculisque nonnullis fuscis irregularibus ad venas radiales, membrana anali hyalina, nigro-venosa. Alae elytris aequae longae, area marginali flavescens, area radiale hyalino-flavescens, basi et apice nec non fasciis 6 fuscis, ad marginem anticum fuscioribus, ornata, area anali nubeculoso-infumata, apice tantum et maculis nonnullis ad aream radialem hyalinis. Pedes antichi immaculati, coxis 6-7 dentatis, spinis discoidalibus femorum spinisque majoribus internis totis nigris.

Long. corp.	. . . . .	mm.	67
» pron.	. . . . .	»	22
» metaz. pron.	. . . . .	»	16.5
Lat. pron.	. . . . .	»	6
Long. elytr.	. . . . .	»	55

Due soli maschi dall' isola Grande Comore, di fronte alla costa orientale dell' Africa (Mus. Parigi).

Questa bella specie, dal corpo gracile e slanciato e dalle lunghe elitre, forma quasi una transizione tra i due generi: *Plistospilota* e *Polyspilota*. Le anche anteriori sono un po' più corte del pronoto, carattere distintivo del genere *Plistospilota*, e gli occhi sono anche sporgenti in avanti come nelle specie di questo genere, ma nell' insieme è certamente più affine alle vere *Polispilote*.

Di queste ha difatto la forma della dilatazione del pronoto, arrotondata e non angolosa, e con i margini lisci, ed il tipo di colorazione delle ali che è quello della *P. aeruginosa*, con le fascie anteriori brune, indecise nei contorni e che non raggiungono il margine posteriore dell' area radiale, e con il campo anale tutto affumicato senza le vene trasverse ialine. La colorazione delle ali ricorda un po' quella di *Plistospilota validissima*.

### 5. *P. Griffinii* n. sp.

*Polyspilota picta* GRIFFINI Ort. Afr. occid. 1907, p. 12 (nec GERSTAECKER).

♀. Fulvo-ferruginea, fusco maculata. Pronotum longiusculum in prozona sparsim et ad sulcum granulosum, marginibus denticulatis, metazona quam prozona duplo et dimidio longiore, carina granulosa, marginibus pone ampliacionem parallelis. Elytra abdomine valde longiora, lanceolata, subacuta, fulvo-ferruginea, area marginali opaca, irregulariter alveolata, maculis 2-3 sub-obsoletis, area discoidali stigmatate flavescente, dimidio postico subhyalino, maculis quatuor fuscis ad venas radiales sub-obsoletis. Alae elytris longiores, area radiali hyalino-flavescente, fasciis 4 transversis apiceque fuscis, area anali saturate infumata, venis fuscis; maculis nonnullis ad aream radialem apiceque hya-

linis. Coxae anticae intus totae nigro-piceae, nitidae, dentibus 5-6 validis, obtusis, flavidis armatae. Femora antica ut in *P. aeruginosa* maculata, spinis discoidalibus spinisque majoribus internis totis nigris, spinis majoribus tribus ultimis macula basali nigra apposita, apicali majore.

Long. corp.	. . . . .	mm.	60
» pron.	. . . . .	»	19
» metaz. pron	. . . . .	»	13,5
Lat. pron.	. . . . .	»	6,5
Long. elytr.	. . . . .	»	42

Due femmine: una da Agua-Izé (dicembre) da 400 a 700 m. di altitudine e l'altra da Ribeira Palma (agosto) nell'isola di S. Thomé. (Mus. civ. di Genova).

Queste due femmine sono quelle stesse di cui il Dottor Griffini diede un cenno di descrizione nel suo sopracitato lavoro, credendole femmine di *P. picta* Gerst., la quale invece è ben differente.

Questa bella specie, per la forma del pronoto e del corpo e per la lunghezza delle elitre è ancora schiettamente una *Polyspilota* e la forma del pronoto è uguale anzi a quella di *P. aeruginosa*, ma il tipo di colorazione delle ali, sebbene sia ancora schiettamente quello del gen. *Polyspilota* perchè non ha le venature trasversali del campo posteriore ialine, tuttavia ricorda già alquanto quello di certe specie di *Prohierodula*, come per es. *P. flavipennis* Kars.

### Gen. **Prohierodula** Bol.

*Polyspilota* GERSTAECKER, KARSCH, BOLIVAR, WESTWOOD, WERNER  
*Hierodula* SJÖSTEDT.

*Prohierodula* BOLIVAR, Mant. Guinea esp. 1908, p. 461.

Corpus robustum, capite lato. Clypeus frontalis latior quam altior, margine supero arcuato vel obtusissime angulato. Pronotum breviusculum. Elytra in ♂ abdomine lon-

giora, subyalina, in ♀ breviora, opaca. Alae antice fusco et hyalino fasciatae, campo postico infumato venulis transversis albido-pellucidis tessellato. Coxae anticae marginem posticum prosterni attingentes. Femora antica spinis discoidalibus 4 armata. Lamina supraanalis triangularis, transversa.

Species typica: *P. picta* Gerst.

Le specie di questo genere hanno, come le vere *Polispilote*, le anche anteriori che raggiungono il margine posteriore del prosterno, ed il pronoto che per la forma ricorda più quello di certe specie del gen. *Hierodula* (*sensu lato*) che non quelle del gen. *Polyspilota*. La mancanza di quelle vene sigmoidali parallele e fitte all'apice dell'area radiale delle ali tra i rami della vena ulnare anteriore, ed il campo posteriore delle medesime affumicato, ma tutto attraversato dalle piccole vene trasversali bianco-pellucide, avvicina per contro le specie di questo genere a quelle del gen. *Plistospilota*. Esse appartengono tutte all'Africa equatoriale occidentale.

1. *Coxae anticae intus maculatae.*

2. *Femora antica intus macula magna nigra a basi ad sulcum unguicularem extensa ornata* . . . . .  
 . . . . . 1. **P. picta** Gerst.

2.2. *Femora antica intus immaculata.* . . . . .  
 . . . . . 2. **P. flavipennis** Karsch.

1.1. *Coxae anticae intus immaculatae.*

2. *Pronotum latum, retrorsum gradatim angustatum. Statura major. Prosternum unicolor. Elytrorum campus discoidalis ad venas radiales dense venosus, coriaceus, dehinc hyalinus, fusco maculatus, area marginali fusco-sanguinea maculata, membrana anali hyalina venis fuscis. Alarum vena ulnaris anterior distincte ante medium furcata* . . . . . 3. **P. laticollis** Karsch.

2.2. *Pronotum angustum, pone ampliationem subito angu-*



*statum. Statura minor. Prosternum in tertia parte postica nigro bipunctatum. Elytrorum campus discoidalis totus hyalinus, ad venas radiales etiam hyalinus, apicem versus fusco-nubeculoso maculatus, area marginalis viridi-immaculata, membrana analis infumata, venulis pellucidis. Alarum vena ulnaris anterior longe ultra medium furcata . . . . .*  
 . . . . . 4. **P. mundamensis** n. sp.

### 1. *P. picta* Gerst.

- Polyspilota picta* GERSTAECKER Orthopt.-fauna Guinea, 1883, p. 50.  
 — BOLIVAR Ort. Afr. Mus. Lisboa, 1889, p. 83. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 12. — KARSCH Berl. ent. Zeitschr. XXXIX, 1894, p. 274. — WERNER Afrik. Mant. I, 1906, p. 365; Afr. Mant. II, 1908, p. 38 (nec GRIFFINI Ort. Afr. occid. 1907. p. 12).  
*Hierodula picta* SJÖSTEDT Mant. etc. a. Kamerun, 1900, p. 13. — Orth. Kilimandjaro, 1909, p. 60-61.  
*Prohierodula picta* BOLIVAR Mant. Guinea esp. 1908 p. 462.

♂. ♀. Testacea. Clypeus frontalis margine supero late arcuato vel obtusissime angulato. Pronotum latum, pone ampliationem gradatim angustatum, laeve, strigis nonnullis nigris sparsim irregulariter scriptum, marginibus in ♀ fortiter denticulatis, in ♂ denticulis minutis, metazona quam prozona duplo longiore. Prosternum margine postico nigro-fasciato. Elytra fulva, fusco-sanguineo quadrifasciata, in ♂ quinquefasciata, fasciis retrorsum evanescentibus, in ♀ fasciis tribus ultimis ad marginem posticum in fascia lata marginali confluentibus, in utroque sexu densissime reticulata, area marginali opaca venis parallelis irregulariter reticulata, area discoidali in ♂ submembranacea, in ♀ coriacea, in ♂ abdomine valde longiora, in ♀ breviora, vel abdomini aequae longa, membrana anali in utroque sexu infumata venulis transversis albido-pellucidis. Alae area marginali sanguinea, area radiali badia flavo quadrifasciata, in ♀ fa-

scis angustioribus, prima et secunda interdum obsoletis, apice obtuse truncato, area postica in utroque sexu badio-infumata venulis plurimis transversis albo-pellucidis tessellata. Coxae anticae intus ima basi nigro notata nec non fascia lata nigra nitida ornatae, dentibus tribus crassis eburneis a sulco praermarginali orientibus armatae. Femora antica intus macula nigra a margine antico trochanteris ad spinam primam internam perducta ornata, spinis discoidalibus totis nigris, spinisque internis majoribus intus nigris, tribus ultimis striga nigra basi apposita.

		♂	♀
Long. corp.	mm.	57	60
» pron.	»	16	17
» metaz. pron.	»	11,5	12
Lat. pron.	»	6	7
Long. elytr.	»	48	33

Un maschio ed una femmina da Barombi-Station nel Camerun (gli individui stessi indicati da Karsch) (Mus. Berlino) ed una femmina dal Camerun (Coll. Brancsik).

Altre località: Victoria nel Camerun, e Dongila nel Gabon (Gerstaecker), Angola (Bolivar), Kitta e Bonge nel Camerun (Sjöstedt), Guinea (Bolivar).

Nel maschio descritto da Gerstaecker i denti delle anche (caratteristici per il loro aspetto bianco-avorio e perchè alla base sono grossi, tubercolosi e cominciano fin dal solco premarginale, spiccando nettamente sul nero delle anche) sono 4-5, mentre, sia nel maschio da me esaminato come in quello descritto da Sjöstedt e anche nelle due femmine da me osservate, sono costantemente 3.

Nella femmina della collezione Brancsik le elitre e le ali figurano lunghe quanto l'addome, mentre sono visibilmente più corte di esso nell'altra femmina del Museo di Berlino. Questa differenza però è solo apparente, perchè in realtà le elitre sono nei due esemplari ugualmente lunghe, e la differente lunghezza dell'addome dipende solo da uno stato diverso di contrazione avvenuto nella morte.

2. *P. flavipennis* Karsch.

*Polyspilota flavipennis* KARSCH Ent. Nachr. XVIII, 1892, p. 147. — Mant a. Kamerun, 1894, p. 274, taf. XX, 9, (♂). — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 241. — WERNER Afrik. Mant. II, 1908, p. 38. *Prohierodula flavipennis* BOLIVAR Mant. Guin. esp. 1908, p. 462.

♂. Viridi-flavescens. Clypeus frontalis margine supero obtusissime angulato. Pronotum laeve, marginibus subteretibus, pone ampliacionem retrorsum convergentibus, metazona quam prozona plus quam duplo longiore. Elytra abdomine longiora, flavescencia, acuminata; area marginali opaca, immaculata, sordide eburnea, venulis transversis irregulariter areolata, area discoidali sub-hyalina, fasciis fusco sanguineis ante et pone stigma abbreviatis, vitta sanguinea irregulari ad venas radiales, nec non maculis nonnullis fuscis apicem versus ornata, membrana anali infumata venulis hyalino-pellucidis. Alae elytris aequae longae, flavescences, margine antico sanguineo, area radiali fasciis fuscis duabus in aream analem nonnihilo extensis, nec non maculis fuscis parvis nonnullis ad apicem ornata; area anali infumata venulis transversis hyalino-pellucidis tessellata, apice late, nec non maculis nonnullis ad aream radialem hyalino-flavescentibus. Coxae anticae intus fascia lata nigra nitida, ad marginem inferum maculis tribus subquadratis eburneis spinula minuta armatis, ornatae, nec non basi nigro signata. Femora antica spinis discoidalibus spinisque majoribus internis totis nigris, intus puncto nigro ad spinam primam discoidalem, strigisque duabus nigris ad basim spinarum 5 et 7 appositis.

Long. corp.	. . . . .	mm. 50
» pron.	. . . . .	» 14
» metaz. pron.	. . . . .	» 10
Latit. pron.	. . . . .	» 5
Long. elytr.	. . . . .	» 41

Un solo maschio da Johann-Albrechtshöhe (dicembre) nel Camerun settentrionale (Mus. Berlino).

Altre località: Barombi-Station al lago degli Elefanti (Karsch), Biafra nella Guinea spagnuola (Bolivar).

La femmina è stata descritta da Bolivar. È di dimensioni un po' minori, ed ha le elitre che non raggiungono l'apice dell'addome, con il campo radiale troncato all'apice e attraversato da tre fascie, e quello posteriore come nel maschio.

### 3. *P. laticollis* Karsch.

*Polyspilota laticollis* KARSCH Ent. Nachr. XVIII, 1892, p. 147. — Mant. a. Kamerun, 1894, p. 274, taf. XIX, fig. 3 (♂). — SJÖSTEDT Mant. etc. a. Kamerun, 1900, p. 10. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 241.

♂ ♀. Viridis, robusta. Clypeus frontalis margine supero arcuato. Pronotum latum, brevisculum, laeve, marginibus in ♀ raro denticulatis, in ♂ teretibus, ampliamente lata, ovali usque ad marginem posticum gradatim angustata. Elytra viridia, undique maculis sanguineis sparsim maculata, membrana anali hyalina venis fuscis, in ♂ angustiora, abdomine longiora, area discoidali dimidio postico hyalino, in ♀ latiora, abdomine breviora, tota opaca. Alae elytris aequae longae, area marginali laete sanguinea, campo radiali saturate infumato fasciis tribus hyalinis secunda et tertia in aream analem perductis ornata, apice ipso in ♂ ad marginem anticum sulphureo dense venoso, in ♀ toto sulphureo-opaco, late obtuse rotundato: area postica infumata, venulis transversis hyalino-pellucidis nec non apice ipso late et margine postico hyalino. Coxae anticae immacolatae, 5-6 dentatae, in ♂ denticulis obtusis minutis armatae. Femora antica spinis internis majoribus intus nigris, macula magna irregulari nigra ad basim spinae primae

internae, maculisque duabus minoribus nigris ad basim spinarum 5 et 7 majorum ornata.

		♂	♀
Long. corp. . . . .	mm.	61	65
» pron. . . . .	»	15	18
» metaz. pron. . . . .	»	11	12,5
Lat. pron. . . . .	»	7	9
Long. elytr. . . . .	»	45	35

Due maschi: uno da Johann-Albrechtshöhe nel Camerun settentrionale (maggio), l'altro dall'interno della Guinea spagnuola (dicembre) (Mus. Berlino), ed una femmina da Fernando Po (Mus. Parigi).

Altre località: Barombi-Station sul lago degli Elefanti (Karsch) e Itoki nel Camerun (Sjöstedt).

Tanto Karsch quanto Sjöstedt non conobbero di questa bella specie altro che il maschio. Io ebbi la fortuna di trovare una bella femmina nelle collezioni del Museo di Parigi. Come già Bolivar (Mant. Guinea esp. 1908, p. 462) aveva previsto per analogia con *P. picta* e *P. flavipennis*, anche in questa specie le elitre della femmina sono più corte dell'addome. La dilatazione del pronoto è larga e molto somigliante a quella di *Hierodula lineola* Burm., alla quale anche assomiglia nelle dimensioni e proporzioni del corpo. Il tipo di colorazione delle ali e delle elitre è uguale nei due sessi.

#### 4. *P. mundamensis* n. sp.

♂. Fusco-flavescens, minor. Clypeus frontalis margine supero obtusissime angulato. Pronotum laeve, marginibus sub-teretibus. Prosternum in tertia parte postica punctis nigris binis rotundatis signatum. Elytra abdomine valde longiora, area marginali viridi-opaca, immaculata, area discoidali tota hyalina, apicem versus maculis nonnullis

fuscis, membrana anali infumata venis transversis albidis. Alae elytris vix longiores, campo radiali fasciis quatuor, apiceque fuscis, campo postico infumato venulis transversis albido-pellucidis tessellato, apice latissime nec non margine postico anguste hyalinis. Coxae anticae immacolatae dentibus minutissimis 5-6 armatae. Femora antica spinis omnibus apice tantum nigro, intus striga nigra ad basim spinarum primae internae, punctisque nigris ad basim spinarum majorum ornata.

Long. corp.	. . . . .	mm.	40
» pron.	. . . . .	»	11
» metaz. pron.	. . . . .	»	8
Lat. pron.	. . . . .	»	4
Long. elytr.	. . . . .	»	32

Un solo maschio da Mundame nel Camerun settentrionale (Mus. Berlino).

#### SPECIES MIHI IGNOTAE.

*Polyspilota marmorata* Schulthess Faun. ent. Delagoa, Orth. 1899, p. 192, pl. VIII. fog. 2. — Delagoa (secondo Werner Zur Kenn. Afrik. Mant. II, 1908, p. 36, nota, che esaminò l'esemplare della collezione Schulthess, sarebbe questa uguale a *Dystacta alticeps* Sch.).



Dott. Prof. **ERMANNO GIGLIO-TOS**

## MANTIDI ESOTICI

### III.

Gen. **Tarachodes** Burm.

*Tarachodes* BURMEISTER Handb. Ent. II. 1838, p. 528.

*Chiropacha* CHARPENTIER Germar's Zeitschr. Ent. III, 1841, p. 288.

— Orth. pl. 15. — SAUSSURE Mél. orth. III, fasc. 1871, p. 15.

*Chiropus* SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 54.

*Ariusia* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 215 (nec STAL).

*Ariusa* (sic) WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 21 (nec STAL).

*Achlaena* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 216 (nec KARSCH).

*Achlaena* WERNER Orth. blatt. 1907, p. 21 (nec KARSCH).

Caput thorace latius, clypeo frontali transverso, oculorum marginibus lateralibus distincte rotundatis. Vertex rotundatus, vel truncatus, integer vel incisus, vel interdum bituberculatus. Pronotum in ♂ laeve, in ♀ disco conico-bituberculato, rarissime inerme (*T. inermis*) in utroque sexu duplo et dimidio longius quam latius angulis anticis acutis vel subacutis. Elytra et alae in ♂ explicatae saltem abdomini aequae longae, in ♀ abbreviatae. Abdomen in ♀ superne carinulatum. Femora antica vix duplo longiora quam basi latiora, sulco unguiculari prope basim sito, spinis discoidalibus 4, quarum prima ad imam basim sita. Metatarsi antici praesertim in ♀ compressi, intus longitudinaliter sulcati.

Species typica: *T. lucubrans* Burch.

Le specie di questo genere sono esclusivamente africane e diffuse per tutta l'Africa al di là del Sahara. Una sola di esse (*T. gilvus* Charp.) si inoltra fin nell'Egitto ed un'altra affine a questa (*T. obtusiceps* Stal) si estende fino al Sudan.

Le femmine differiscono dai maschi per avere il pronoto con due tubercoli conici nel mezzo, le ali e le elitre corte, l'addome percorso sul dorso da 5 carene, di cui la mediana sovente rilevata in piccoli lobi a mo' di cresta.

Si è creduto finora che oltre a questi caratteri le femmine differissero dai maschi anche per una diversa colorazione interna dei piedi anteriori e quindi furono ritenute come femmine di talune specie, certe femmine che invece sono di specie differenti. Io ho potuto invece constatare, almeno per alcune specie, che le femmine hanno una colorazione interna dei piedi anteriori uguale a quella dei maschi, e sono convinto che le conoscenze ulteriori confermeranno la cosa anche per le altre specie.

Il Dott. Werner non crede che esista un solo carattere che autorizzi la separazione di questo genere dal suo affine *Galepsus*, ma io credo che questa separazione sia legittima. Il capo nel gen. *Tarachodes* è sempre arrotondato lateralmente, lo scudetto frontale è sempre trasverso, il pronoto è sempre appena due volte e mezzo più lungo che largo, mentre nelle specie del gen. *Galepsus* è sempre, proporzionalmente alla larghezza, assai più lungo e quindi più gracile; inoltre nella femmina di *Galepsus* non porta mai i due tubercoli conici che in un caso solo mancano nelle specie del gen. *Tarachodes* (*T. inermis*). Inoltre i femori anteriori sono nelle specie del gen. *Galepsus* più gracili, mentre in quelle del gen. *Tarachodes* essi sono proporzionalmente più corti e più larghi alla base. Infine il primo articolo dei tarsi anteriori è, in *Tarachodes*, compreso e solcato internamente, specialmente nelle femmine, mentre in *Galepsus*, è cilindrico, gracile e non solcato.

Quanto ai generi *Ariusia* Stal e *Achlaena* Karsch, che Kirby e Werner credono sottogeneri di *Tarachodes*, essi sono invece generi ben distinti, di cui *Ariusia* è affine a *Tarachodes* e *Achlaena* è invece ben differente e non appartenente neanche a questo gruppo.

La specie tipica di questo genere sarebbe *T. perloides* Burm., ma questa, come ho potuto verificare con l'esame del tipo, è la medesima che *T. lucubrans* Burch. che ha la precedenza.

A. *Vertex triquetro-acuminatus* . . . **T. oxycephalus** Gestr.  
 A-A. *Vertex rotundatus vel truncatus, haud triquetro-acuminatus.*

1. *Coxae anticae intus nigrae vel obscure fuscae.*
2. *Trochanteres antichi intus nigri.*
3. *Prosternum pone insertionem coxarum totum atrum.*
4. *Vertex truncatus, utrinque ad oculos vix incisus*  
 . . . . . 1. **T. maurus** Stal.
- 4.4. *Vertex ad oculos utrinque in tubercula conica productus.* . . . . . 2. **T. bicornis** n. sp.
- 3.3. *Prosternum pone insertionem coxarum flavum, tantum in tertio posteriore nigro-fasciatum. Vertex in tubercula tria conica productus* . . . . .  
 . . . . . 3. **T. taboranus** n. sp.
- 2.2. *Trochanteres antichi intus flavi, vel tantum macula vel puncto fusco ornati.*
3. *Trochanteres antichi intus macula vel puncto fusco notati.*
4. *Coxae et femora antica intus, praesertim in ♀, granulosa.*
5. *Vertex rotundatus.*
6. *Tibiae anticae intus concolores.*
7. *Vertex acutus rotundatus* . . . . .  
 . . . . . 4. **T. irroratus** Gerst.
- 7.7. *Vertex obtusus rotundatus, minutissime sex-tuberculatus* . . . 5. **T. Afzelii** Stal.

- 6.6. *Tibiae anticae intus nigrae* . . . . . 6. **T. Griffinii** n. sp.  
 . . . . . 6. **T. Griffinii** n. sp.
- 5.5. *Vertex truncatus* . . . . . 7. **T. dives** Saus.
- 4.4. *Coxae et femora antica intus nitida, haud granulosa.*
5. *Coxae anticae intus totae nigrae. Abdomen subtus maculis oblongis obliquis utrinque notatum* . . . . . 8. **T. usambaricus** Sjöst.
- 5.5. *Coxae anticae intus dimidio supero tantum nigro. Abdomen subtus maculis rotundatis utrinque notatum.* . . . . . 9. **T. griseus** n. sp.
- 3.3. *Trochanteres antici intus immaculati.*
4. *Macula atra femorum anticorum usque ad spinas extensa.* . . . . 10. **T. dissimulator** Wood-Mas.
- 4.4. *Macula atra femorum anticorum a spinis plus minusve remota.*
5. *Abdomen subtus utrinque punctatum vel maculatum.*
6. *Abdomen subtus utrinque maculis oblongis ornatum* . . . . . 11. **T. sanctus** Saus.
- 6.6. *Abdomen subtus utrinque punctis fuscis ornatum.*
7. *Spinae internae femorum anticorum totae nigrae.* . . . . 12. **T. Wernerii** n. sp.
- 7.7. *Spinae internae femorum anticorum tantum apice nigro.*
8. *Abdomen subtus utrinque maculis minimis C-formibus ornatum. (Pronotum ♀ tuberculis conicis destitutum)* . . . . . 13. **T. inermis** n. sp.
- 8.8. *Abdomen subtus utrinque punctis rotundatis fuscis ornatum. (Pronotum ♀ tuberculis conicis instructum)* . . . . . 14. **T. tananus** n. sp.
- 5.5. *Abdomen subtus unicolor, maculis vel punctis destitutum.* . . . . 15. **T. Karnyi** n. sp.

- 1.1. *Coxae anticae intus flavae, unicolores vel tantum extremo apice nigro vel rufo fasciato.*
2. *Trochanteres antici intus nigro vel rufo maculati.*
3. *Femora antica intus nigro vel rufo vittata.*
4. *Alae ♂ campo postico nubeculoso fusco maculato.*
5. *Tarsorum omnium articuli concolores. Statura major. Colore ochraceo. 16. T. gilvus* Charp.
- 5.5. *Tarsorum omnium articuli apice nigro. Statura minor. Colore griseo. 17. T. obtusiceps* Stal.
- 4.4. *Alae ♂ campo postico hyalino.*
5. *Vertex rotundatus. Abdomen subtus immaculatum . . . . . 18. T. Saussurei* n. sp.
- 5.5. *Vertex truncatus. Abdomen subtus utrinque punctis nigris signatum. . . . . 19. T. insidiator* Wood.-Mas.
- 3.3. *Femora antica intus flava, unicoloria.*
4. *Alae ♂ campo postico areolis nonnullis nubeculoso-fusco infumatis.*
5. *Statura major. Vertex utrinque incisus . . . . . 20. T. Taramassi* Gigl.-Tos.
- 5.5. *Statura minor. Vertex integerrimus . . . . . 21. T. orientalis* n. sp.
- 4.4. *Alae ♂ campo postico hyalino immaculato. . . . . 22. T. aestuans* Saus.
- 2.2. *Trochanteres antici intus immaculati.*
3. *Femora antica intus nigra. . . 23. T. Feae* n. sp.
- 3.3. *Femora antica intus haud nigra, flava vel rufa vel testacea.*
4. *Vertex utrinque ad oculos breviter conico tuberculatus.*
5. *Clypeus frontalis fusco fasciatus. Prosternum pone coxas totum atrum . . . . . 24. T. lucubrans* Burch.
- 5.5. *Clypeus frontalis unicolor. Prosternum tantum postice nigro fasciatum. . . . . 25. T. okahandyanus* n. sp.

- 4.4. *Vertex truncatus vel rotundatus, haud conico tuberculatus.*
5. *Clypeus frontalis transverse nigro fasciatus.*
6. *Alae ♂ hyalinae.*
7. *Segmenta ventralia utrinque puncto nigro minuto rotundato ornata. Prosterni margo posticus flavo fasciatus. . . . .*  
 . . . . . 26. **T. Karschii** Wern.
- 7.7. *Segmenta ventralia utrinque macula magna elliptica transversa nigra ornata. Prosternum usque ad marginem posticum nigrum. . . . .*  
 . . . . . 27. **T. kibwezius** n. sp.
- 6.6 *Alae ♂ infumatae.* 28. **T. rotundiceps** Wern.
- 5.5. *Clypeus frontalis haud fasciatus.*
6. *Alae ♂ hyalinae.*
7. *Prosternum in tertio posteriore late atro fasciatum. . . . .*  
 . . . . . 29. **T. maculisternum** Sjöst.
- 7.7. *Prosternum, fascia marginali posteriore flava excepta, totum nigrum. . . . .*  
 . . . . . 30. **T. Gerstaeckeri** Wern.
6. *Alae ♂ infumatae.*
7. *Prosternum ad acetabula nigro fasciatum. Clypeus frontalis punctis fuscis adpersus. . . . .*  
 . . . . . 31. **T. nyassanus** n. sp.
7. 7. *Prosternum ad acetabula haud nigro fasciatum. Clypeus frontalis flavus, unicolor . . . . .*  
 . . . . . 32. **T. kilwanus** n. sp.



1. *T. maurus* Stal.

- Chiropacha maura* STAL Orth. curs. Cafferl. 1856. p. 168. -- Orth. quaed. Afric. 1871, p. 395. — SAUSSURE Mél. Orth. IV fasc. 1873, p. 9. — BOLIVAR Orth. Afrik. Mus. Lisboa, 1889, p. 80. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 2. — SCHULTHESS Faun. ent. Delagoa, 1899, p. 192.
- Chiropacha (Chiropacha) maura* SAUSSURE Mél Orth. III fasc. 1871, p. 18. — STAL Bidr. Afrik. Orth.-Faun. 1876, p. 68.
- Tarachodes maura* WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 31. -- WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 46, Taf. III, fig. 4 e p. 63. — SJÖSTEDT Orth. Kilimandjaro, 1909, p. 54.
- Chiropus maura* KIRBY Mant. Transvaal, 1899, p. 345.
- Tarachodes perloides* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 44. Taf. III, fig. 2 (♂).
- Tarachodes (Chiropacha) maura* KARNY Blattaef. ooth. 1908, p. 364.

♂. Fusco-griseus. Caput latum, labro clypeoque faciali nigro fasciatis, clypeo frontali brunneo, unicolore, vertice nigro fasciato, subtruncato, ad oculos utrinque biinciso. Pronotum angulosum, in medio vix ampliatur, angulis anticis mucronatis. Elytra abdomine longiora, albido hyalina, venis irregulariter nigro maculatis et circumfuis. Alae hyalinae, area discoidali venis fuscis, area postica venis longitudinalibus fuscis albido interruptis. Metazona prosterni tota atra. Mesosternum inter coxas macula atra signatum. Venter testaceo rufus segmentis fusco fasciatis. Pedes antici extus nigro punctati, coxis, trochanteribus femoribusque intus totis atris. Pedes intermedii et postici longe albo pilosi, femoribus tibiisque extus irregulariter nigro annulatis. Tarsorum omnium articuli apice nigro annulato.

♀. Fusca, vel griseo-terrea, ♂ similis, sed distincta: clypeo frontali nigro fasciato, pronoto marginibus denticulatis, angulis anticis extrorsum productis, disco tuberculis binis conicis acutis instructo. Elytra metanotum parum superantia, fusca, fortiter venosa, ante apicem contigua. Alae

elytra parum superantes, apice nigro. Abdomen latum, fusiforme, deplanatum, segmentis 1-6 in medio carina ante marginem posticum in lobum cristatum elevata, utrinque carinulis duabus irregulariter sinuosis, instructis, angulis posticis in lobulum productis. Venter testaceo-rufus, segmentis utrinque maculis obliquis nigris margines laterales attingentibus ornatis.

Long. corp. . . . .	mm.	♂ 40-44	♀ 34-46
» pron. . . . .	»	8,5-10	10-12
» elytr. . . . .	»	36-38	7-9

Tre maschi: uno da Kung-Buschmannland, un secondo da Okahandja e un terzo da Windhoek nella S. W. Africa tedesca, (quest'ultimo esemplare è stato da WERNER ritenuto come ♂ di *T. perloides*) e 4 femmine una da Mkatta (giugno) nell' Africa orientale tedesca, un'altra dal Nord del lago Nyassa, una terza da Sandacca nel Mozambico, una quarta dal Camerun e infine due larve femmine dall' Africa orientale tedesca. (Mus. Berlino).

Altre località: Port Natal (Stal) Quango, Lourenço Marquez (Bolivar) Delagoa-Natal (Schulthess), Ovambo, Damara, Caffraria (Stal), Zomba, Natal, Lago Nyassa (Kirby).

Da notarsi la presenza di questa specie nel Camerun, località finora non mai accennata.

## 2. *T. bicornis* n. sp.

♀. Fusco-nigricans, rufo variegatus. Clypeus facialis margine supero nigro fasciato. Clypeus frontalis medio transverse nigro fasciatus, margine supero nigro limbato. Vertex nigro fasciatus, truncato-excavatus, utrinque ad oculos profunde biincisus. Pronotum marginibus nigro denticulatis, angulis anticis extrorsum productis, disco medio tuberculis conicis subacutis armato. Elytra nigra, apicem segmenti

primi abdominalis fere attingentia. Alae elytris vix longiores, apice nigro. Pedes extus nigro variegati, intermedii et postici, cum tibiis anticis, marginibus pronoti subtus, nec non meso et metapleuris dense albido pilosi. Coxae anticae, trochanteres, femorae a sulco longitudinali ad spinas tota atra. Metazona prosterni usque ad marginem posticum tota atra. Abdomen segmentis 1-6 superne medio carinatis, carina ad marginem posticum in lobum cristatum modice elevata, utrinque carinis incurvis nec non carinula postice interrupta instructis. Venter rufo-testaceus, punctis fuscis minutis irroratus, segmentis 2-5 utrinque puncto nigro majore rotundato signatis. Mesosternum inter coxas nigro-signatum.

Long. corp. . . . .	mm.	34
» pron. . . . .	»	9,5
» elytr. . . . .	»	9

Una sola femmina da Teil Chamis nella parte meridionale dell' Africa S. W. tedesca. (Mus. Berlino).

Questa specie nella colorazione del petto e dell' interno delle zampe anteriori somiglia molto a *T. maurus*, ma ne differisce per le dimensioni minori, per i tuberculi del pronoto meno grossi, per la colorazione del ventre i cui segmenti portano ai lati una macchia nera rotonda, e soprattutto poi per la forma del vertice, che, essendo scavato nel mezzo, presenta ai lati due prominenze coniche simili a quelle di *T. lucubrans*. Da questa specie è tuttavia ben distinta per la colorazione dei piedi anteriori.

Si è creduto fino a questi giorni, e WERNER dimostra di essere ancora di questa opinione, che le femmine di certe specie di *Tarachodes* differiscano dai maschi per avere le anche ed i femori anteriori internamente colorati in nero, mentre nei relativi maschi essi sono gialli e non macchiati. Se così fosse la femmina suddescritta di *T. bicornis* potrebbe essere quella di *T. lucubrans*. Ma ho ragione di credere

che simile opinione non sia fondata e che le differenze sessuali secondarie in questo genere non si estendano alla colorazione delle zampe e del prosterno, ma solo alla forma del pronoto ed alle elitre, o talora alla colorazione dello scudetto frontale. Questa mia credenza è basata sul fatto che di talune specie, come p. es. *T. dives*, in cui si ammetteva una simile differenza, ho avuto occasione di constatare come in realtà invece non esista. E sono convinto che, a mano a mano che le collezioni nostre si arricchiranno di nuovi esemplari, si potranno volta a volta ritrovare i veri sessi di ciascuna specie e verificare la esattezza della mia opinione, come ho avuto occasione di constatarla io stesso più volte.

### 3. *T. taboranus* n. sp.

*Achlaena Kuhlgtzi* SJÖSTEDT Orth. Kilimandjaro, 1909, p. 54-55 (♀).

♀. Fusco rufus, nigro variegatus, gracilis. Clypeus frontalis planus, haud fasciatus, punctis minimis fuscis adspersus. Vertex trilobus, lobis lateralibus in conum productis, utrinque ad oculos biincisus, inter incisuras tuberculo minuto sub-conico interposito. Oculi oblongi, ab antico visi marginibus lateralibus sub-rectis, margine supero rotundato-truncato. Pronotum minute sparsim granulosum, marginibus denticulatis, medio conico bituberculato. Elytra fusca apicem segmenti primi abdominalis attingentia. Abdomen superne quinque carinulatum, carinis externis irregularibus interruptis, carina media in segmentis 3-6 apice in dente acuto triangulari erecta. Venter luride testaceus. Prosternum flavum in tertio posteriore nigro fasciatum. Coxae, trochanteres femoraque antica intus atra, nitida. Cerci, articulis basalibus saltem, distincte transversis.

Long. corp. . . . .	mm.	29
» pron. . . . .	»	7
» elytr. . . . .	»	7

Una sola femmina da Tabora (luglio) nell'Africa orientale tedesca. (Mus. Berlino).

Si deve fare a proposito di questa specie la stessa osservazione già fatta per quella precedente. Se la colorazione nera dei piedi anteriori si dovesse ritenere come una semplice differenza sessuale secondaria questa femmina potrebbe forse essere quella di *Galepsus Kuhlkatzi* da cui tuttavia differisce anche per qualche altro carattere. Così credette di fatto Sjöstedt. Ma come già dissi per *T. bicornis*, io non credo che questa opinione sia fondata. Si troverà, ne sono convinto, anche il maschio di questa specie con i piedi anteriori neri al di dentro, come pure la femmina di *G. Kuhlkatzi* con i piedi anteriori gialli all'interno a somiglianza di quelli del maschio.

Quanto al gen. *Achlaena* esso, come già dicemmo, non ha nulla a che vedere con questa specie.

#### 4. *T. irroratus* Gerst.

- Tarachodes irrorata* GERSTAECKER Orthop. Faun. Guinea, 1883, p. 41  
 — WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 31. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 3, pl. XIV, fig. 8. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 215.  
*Tarachodes Afzelii* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 41, Taf. II, fig. 7. 7a.

♂. Testaceus, punctis fuscis irroratus. Clypeus frontalis latior quam altior, margine supero arcuato, fascia transversa fusca obsoleta. Vertex ab antico visus rotundatus, utrinque ad oculos minime incisus, acutus, occipite subplano, verticali. Pronotum rugulosum, ante sulcum transversum utrinque marginibus vix denticulatis. Elytra abdomine longiora, hyalina, venulis transversis fuscis, venis longitudinalibus interrupte fusco maculatis. Alae hyalinae campo discoidali venulis transversis nonnullis fuscis, venis longitudinalibus interrupte fusco maculatis, campo postico

venulis transversis nec non venulis longitudinalibus sinuosis spuriiis, albidis, venis principalibus longitudinalibus interrupte fusco maculatis. Prosternum a coxis ad tertium posticum metazonae nec non margo posticus nigro-fuscus. Venter testaceus. Coxae anticae intus nigrae granulosae. Trochanteres antici intus puncto nigro signati. Femora antica a sulco longitudinali ad spinas intus nigro vittata, granulis nonnullis pallidis. Tarsorum omnium articuli extus apice fusco fasciato.

♀. Distincta: fascia transversa clypei frontalis nigra, distincta, pronoto fortius ruguloso, nec non granulis nigris sparsim ornato, disco medio conico bituberculato, marginibus denticulatis, denticulis, praesertim ante tuberculis, nigris; elytris griseis, fortiter venosis, apicem segmenti primi abdominalis attingentibus; abdomine fusiformi, ut in speciebus praecedentibus quinque carinato, carinula media in segmentis 3-5 in lobulum cristatum producta: coxis femoribus anticis fortius granulosis; trochanteribus anticis intus macula nigra ornatis.

	♂	♀
Long. corp. . . . .	mm. 35	45
» pron. . . . .	» 8-9	12,5
» elytr. . . . .	» 27-33	10

Un maschio da Bismarckburg nel Togoland ed un altro da Acra; una femmina da Messam nel Camerum. (Mus. Berlino).

Altre località: Akkra sulla Costa d'Oro (Gerstaecker); Sierra Leone, Sklavenküste, Atakpame, Togo, (Werner).

Il maschio di Acra, determinato da Karsch e da Werner come *T. Afzelii*, parmi appartenere a questa specie per il margine acuto del vertice ed il colore dei tarsi. È però alquanto più piccolo e le elitre sono meno macchiettate, differenze che sono probabilmente dovute al non completo sviluppo.



Sono convinto che la specie ritenuta da WERNER come *T. Afzelii* sia invece questa specie, perchè egli la caratterizza con le parole: « scharfkantigen, ganzrandigen Scheitel » carattere che conviene a *T. irroratus* come risulta per l'appunto dalla descrizione originale di GERSTAECKER e non alla specie *T. Afzelii* che STAL definisce esplicitamente: « *vertice summo obtuso, inter oculos sensim obtuse rotundato, prope oculos leviter obtuseque emarginato, parte inter emarginaturas sita obtusissime laevissimeque trisinuata, inter sinus et ad emarginaturam lateralem subtuberculato-elevata* », caratteri che invece corrispondono esattamente alla specie seguente.

### 5. *T. Afzelii* Stal.

- Chiropacha Afzelii* STAL Orth. quaed. afric. 1871, p. 396. — SAUSSURE Mél. orth. IV fasc. 1873, p. 10. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 2. — BOLIVAR Orth. Afr. Mus. Lisboa, 1889, p. 80. — WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 31.
- Chiropacha (Chiropacha) Afzelii* STAL Bidr. Afrik. Orth. Fauna, 1876, p. 68.
- Chiropus dives* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 2, pl. XIV, fig. 15.
- Tarachodes Afzelii* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 215.
- Tarachodes irrorata* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 43, Taf. II, fig. 6. *a*.

♂. Speciei praecedenti simillima, sed distincta: clypeo frontali fusco distincte fasciato, vertice obtusiore, ab antico viso ad oculos inciso, inter incisuras tri-sinuato, utrinque tuberculis minimis tribus instructo; tarsorum articulis extus concoloribus vel apice vix infuscato.

♀. A specie praecedenti distincta: vertice trisinuato, sextuberculato, elytris fuscis, brevioribus, statura minore, tarsis concoloribus, fuscis.

	♂	♀
Long. corp. . . . .	mm. 35-44	42
» pron. . . . .	» 8,5-9	10
» elytr. . . . .	» 31-34	7.5

Quattro maschi da Kete-Kratje nell'Africa occidentale, da Bismarckburg nel Togo, da Burntu sul Niger nel Camerun, da Sud-Togo tra i fiumi Haho e Shio, ed una femmina ed una ninfa ♀ da Misahöhe nel Togo. (Museo Berlino).

Altre località: Sierra Leona (Stal) Kwango (Bolivar).

Il maschio e la femmina di Togo sono state determinate dal Dott. Werner come *T. irrorata*. Per le ragioni addotte parlando della specie precedente sono convinto che appartengono invece a questa specie, soprattutto per la forma speciale del vertice corrispondente affatto alla descrizione datane da Stal.

Le due specie sono del resto affinissime e molto difficili da distinguersi.

### 6. *T. Griffinii* n. sp.

*Tarachodes irrorata* GRIFFINI Ort. Afr. occid. 1907, p. 399.

♂. Praecedenti simillimus, sed distinctus; tibiis anticis intus nigris, elytrorum maculis in venis longitudinalibus fuscioribus, nigris, mesosternum ante coxas fusco fasciatum.

♀. A specie praecedenti distincta: pronoto granulis plurimis nigris praesertim ad tubercula conica instructo, tibiis anticis intus olivaceo-fuscis, mesosterno fusco fasciato.

	♂	♀
Long. corp. . . . .	mm. 39	40
« pron. . . . .	» 10	11
» elytr. . . . .	» 32	35

Un maschio da Konakry nella Guinea francese, (Museo Parigi) ed una femmina da Bolama (giugno-dicembre) nella Guinea portoghese (Mus. civ. Genova).

La femmina è quella medesima ritenuta dal Dott. Griffini come *T. irrorata*.

7. *T. dives* Saus.

*Chiropacha (Chiropus) dives* SAUSSURE Mél. orth. III fasc., 1871, p. 16.  
pl. IV, fig. 1, 1a (♀).

*Tarachodes irrorata* SJÖSTEDT Mant. Kamerun, 1900, p. 7.

*Tarachodes dives* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 215.

*Tarachodes perloides* WERNER Orth. blattaef, 1907. p. 44, Taf. III,  
fig. 1, 2.

*Tarachodes (Chiropacha) perloides* KARNY Blattaef. oothec. 1908, p. 364.  
(partim).

♂. Pallide testaceus punctis fuscis irroratus. Clypeus fusco fasciatus. Vertex recte truncatus utrinque ad oculos biincisus. Pronotum angulis anticis extrorsum prominulis. Elytra hyalina, venis nigris albido parce interruptis. Alae hyalinae, venis albido interruptis, venulis transversis, praesertim in campo postico, fusco nebuloso circumfusus. Prosternum pone coxas macula magna atra in tertio postico truncata, ornatum. Venter flavus, punctis minimis irroratus. Coxae anticae, lobis apicalibus exceptis, intus nigrae, granulis nonnullis pallidis signatae. Trochanteres antici intus vitta subtili nigra signati. Femora antica intus a sulco ad spinas nigra.

♀. Distincta; pronoto angulis anticis bidenticulatis, marginibus nigro denticulatis, disco tuberculis conicis 4 quorum 2 pone marginem anticum, 2 pone sulcum transversum; elytris apicem segmenti secundi abdominalis valde superantibus, ochraceis areolis fuscis; alis campo antico fusco flavo venoso, campo postico purpureo; tibiis anticis intus nigris.

	♂	♀
Long. corp. . . . .	mm. 37	35
> pron. . . . .	> 9	10
> elytr. . . . .	> 33	11

Un maschio da S. W. Afrika Gouvernement, ed una femmina da Mission nell'Africa meridionale occidentale (Mus. Berlino).

Altre località: Benguela (S a u s s u r e), Congo (S j ü s t e d t), Kung-Buschmannland, Outyo nella Deutsche S. W. Africa (K a r n y).

La femmina è stata determinata da W e r n e r come *T. perloides* ed il maschio da K a r n y sotto lo stesso nome. La prima corrisponde esattamente alla descrizione di *T. dives* di S a u s s u r e. Il maschio creduto da S a u s s u r e come quello di *T. dives* è invece di un'altra specie. Quanto a *T. perloides* Burm. è sinonimo di *T. lucubrans* Burch. come potei verificare dal tipo.

W e r n e r nella tavola dicotomica delle specie di *Tarachodes* (pag. 28) dà come carattere di *T. perloides* Burm. l'aver l'addome al di sotto immacolato (*abdomen subtus immaculatum*), mentre invece nella descrizione datane da B u r m e i s t e r è detto chiaramente: « *ventre rufescente segmentis 2-punctatis* ». È chiaro dunque che *T. perloides* W e r n e r non può essere la vera *T. perloides* Burm.

Questa specie, per quanto riguarda la colorazione dei femori e delle anche anteriori, somiglia assai alle specie precedenti, ma è facilmente riconoscibile per la forma speciale del vertice troncato in linea retta e alle due estremità quasi terminato con una piccola protuberanza conica. Tra questa e l'occhio sporge un piccolo tubercolo conico separato da due profonde incisioni. La femmina poi è facilmente riconoscibile, oltre che per la forma del vertice somigliante a quella del maschio, anche per la presenza di 4 e non di 2 soli tubercoli conici sul pronoto. Due di essi, un po' più piccoli di quelli del mezzo, stanno subito dietro al margine anteriore.

8. *T. usambaricus* Sjöst.

*Tarachodes usambarica* SJÖSTEDT Orth. Kilimandjaro, 1909, p. 52,  
Taf. 4, fig. 5, 5a.

♀. Fusco-ferrugineus. Clypeus frontalis fusco fasciatus. Vertex subrotundatus, utrinque vix incisus. Pronotum marginibus minute denticulatis, angulis anticis denticulo nonnihil majore armatis, disco medio tuberculis binis conicis acutiusculis armato. Elytra fusca apicem segmenti primi abdominalis haud attingentia. Abdomen sub-lineare, quinque carinulatum, carinula media in segmentis 2-6 apice lobato-cristata. Venter ferrugineus, utrinque maculis nigris oblongis obliquis ornatus. Prosternum, fascia apicali excepta, pone insertionem coxarum totum atrum. Coxae anticae intus, lobis apicalibus exceptis, totae nigrae, nitidae. Trochanteres antichi intus punto nigro signati. Femora antica intus a sulco longitudinali ad spinas nigra, nitida.

Long. corp. . . . .	mm. 33
"    pron. . . . .	»    9
"    elytr. . . . .	»    6,5

Una femmina da Usambara. (Mus. Stockolma).

La descrizione sopra riferita è stata fatta sul tipo che gentilmente il Dott. Sjöstedt mi mandò in esame.

9. *T. griseus* n. sp.

♀. Pallide testaceus, fusco punctatus. Caput latum, vertice arcuato, integro, sub-acutiusculo, clypeo frontali obsolete fusco fasciato. Pronotum sub-planum, marginibus denticulatis, disco medio tuberculis duobus conicis, acutis. Elytra grisea, apicem segmenti primi abdominalis haud

attingentia. Abdomen pallidum, quinquecarinulatum, carinula media in segmentis 2-4 apice cristato-lobata. Prosternum in metazona, excepta fascia postica pallida, fere totum atrum. Mesosternum inter coxas puncto atro signatum. Venter pallidus, segmentis utrinque puncto magno rotundato atro signatis. Coxae anticae intus dimidio supero atro, nec non apice nigro fasciato. Trochanteres antichi intus vitta atra signati. Femora antica intus vitta atra ultra medium parce producta, a sulco ad spinas haud producta, spinis internis atris. Pedes 4 postici extus fusco fasciati et punctati, dense et longe albo pilosi. Tarsorum omnium articuli extus apice nigro.

Long. corp. . . . .	mm. 30 (?) (abdomen apice
» pron. . . . .	» 8 mutilato)
» elytr. . . . .	» 6

Una sola femmina dall'Africa orientale portoghese (Museo Berlino).

#### 10. *T. dissimulator* Wood-Mas.

*Tarachodes dissimulator* WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal. LI, 1882, p. 23. — Cat. Mant. 1889, p. 29, fig. 20, 21. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 3. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 215. (nec WERNER).

♀. Pallide terreus fusco-punctatus. Caput latum, clypeo frontali fasciato, vertice recte truncato, utrinque fortiter biinciso. Pronotum fortiter rugulosum, marginibus denticulatis, angulis anticis pluri-denticulatis, disco pone marginem anticum tuberculis binis conico-obtusis, medio tuberculo magno a sulco longitudinali in cristis duabus diviso, cristis ipsis bicuspidatis et erosulis. Elytra fortiter reticulata, basim segmenti primi abdominalis attingentia. Alae area antica fusco, area postica purpureo areolata. Abdomen fusiforme, quinque-carinulatum, carinula media in segmentis 1-6 apice modice cristata. Prosternum macula



atra in tertio posteriore truncata antrorsum acuminata ornatum. Mesosternum inter coxas macula atra signatum. Abdomen subtus pallidum, utrinque punctis duobus fuscis ornatum, punctis internis majoribus. Coxae anticae intus, basi et apice exceptis, totae atrae, spinulis 4-5 atris armatae. Trochanteres antichi immaculati. Femora antica intus a sulco ad spinas tota atra, scopa apicali excepta, macula ipsa processus emittente ad spinas atras conjunctos.

Long. corp. . . . .	mm. 41
» pron. . . . .	» 12,5
» elytr. . . . .	» 8

Una sola femmina da Longji Urwald (giugno) nel Camerun (Mus. Berlino).

Altre località: Montagne del Camerun (Wood-Mason).

La femmina di questa specie non era finora conosciuta. Essa è facilmente distinguibile, e per le sue dimensioni, e per la forma del pronoto che è munito di quattro tubercoli, dei quali quelli mediani, invece di essere conici, formano quasi due creste a margine corroso, terminate da due cuspidi, di cui l'anteriore più alta.

Quanto alla colorazione dei femori anteriori è caratteristica quella disposizione descritta da Wood-Mason nel maschio, per la quale la macchia nera interna dei femori, che dalla base lungo il solco longitudinale si estende fino alle spine ed all'apice, circondando lo spazzolino apicale dei femori, emette verso le spine, che sono pure alte, dei brevi processi neri che raggiungono la base delle spine.

Il maschio che Werner riferì a questa specie ha bensì la macchia bianchiccia sulle elitre, come presenta il maschio di *T. dissimulator* stando alla descrizione del Wood-Mason, ma non ha i femori così colorati e inoltre differisce anche per la forma del vertice, la colorazione delle anche ecc.

11. *T. sanctus* Saus.

*Chiropacha (Chiropus) sancta* SAUSSURE Mél. orth. III fasc. Supp. 1871, p. 269, (♀).

*Tarachodes sancta* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 39. (♀. *partim*).

♀. Pallide testaceus vel fulvus, fusco punctatus. Clypeus fasciatus. Vertex leviter rotundatus utrinque vix incisus. Pronotum rugulosum, marginibus denticulatis, medio tuberculis conicis acutiusculis divergentibus instructo. Elytra fulva, fortiter reticulata, apicem metanoti parum superantia. Alae fusco-ochraceae. Prosternum pone coxas, excepta fascia in tertio apicali, totum atrum. Abdomen supra quinque-carinulatum, carina media in segmentis 2-6 apice lobulato-cristata; subtus utrinque maculis transversis nigris ornatum. Coxae anticae intus, basi apiceque exceptis, nigrae. Trochanteres antichi intus immaculati. Femora antica a basi fere ad apicem vitta triangulari lata, spinas haud attingentes, nec non vittis brevibus obliquis 3-4 a basi spinis majoribus orientibus ornata. Mesosternum inter coxas puncto nigro signatum.

Long. corp. . . . .	mm.	32-33
» pron. . . . .		9-9,5
» elytr. . . . .	»	6-6,5

Due femmine dall'Africa orientale tedesca ed un'altra da Bondei nell' Usambara (Mus. Berlino), ed una femmina da Kibosho, Katona (Mus. Budapest).

Altre località: Natal (S a u s s u r e).

12. *T. Werner* n. sp.

*Tarachodes dissimulator* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 38. Taf. III, fig. 6.

♂. *T. dissimulatori* Wood-Mas. simillimus, sed distinctus: vertice leviter rotundato, segmentis ventralibus utrin-

que puncto unico minuto signatis, coxis anticis intus basi angustissime nigro fasciatis, nec non vitta nigra dimidium superum (posticum) tantum occupanti, basim versus abbreviata, apicem versus attenuata; femoribus anticis intus tantum vitta triangulari nigra a basi fere ad apicem perducta, margine infero a spinis internis remoto, statura minore.

Long. corp. . . . .	mm. 37
» pron. . . . .	» 10
» elytr. . . . .	» 31

Un solo maschio da Misahöhe (novembre) nella Terra dei Togo (Mus. Berlino).

L'esemplare sopra descritto è il medesimo che Werner nella sua monografia disegnò come il maschio di *T. dissimulator* Wood-Mas. Io non conosco il maschio di questa specie corrispondente veramente alla descrizione di Wood-Mason, ma conosco la femmina che nei caratteri di colorazione vi corrisponde esattamente. Stando alla descrizione ed alle figure del Wood-Mason il maschio creduto da Werner quale *T. dissimulator* differisce: per avere il vertice leggermente arcuato e meno profondamente inciso ai lati, per la mancanza di tubercoli agli angoli anteriori del pronoto, e per la colorazione dei piedi anteriori. Le anche anteriori hanno una sottile striscia trasversale nera proprio alla base nell'interno e poi presentano una striscia nera larga che occupa solo la metà superiore (posteriore) della superficie interna e che, cominciando poco oltre la base, raggiunge l'estremità assottigliandosi a punta. La striscia interna nera dei femori ha forma di triangolo molto allungato, e raggiunge quasi l'apice, ma il suo margine inferiore è distante dalle spine tanto quanto è larga la striscia stessa.

13. *T. inermis* n. sp.

♀. Pallide testaceus, fusco punctatus. Clypeus obsolete fasciatus. Vertex rotundatus, integerrimus. Pronotum laeve, rugulosum, marginibus vix denticulatis, tuberculis conicis nullis. Elytra grisea, venis longitudinalibus interrupte nigro maculatis. Abdomen lineare obsolete tricarinulatum. Prosternum pone coxas macula cordiformi atra notatum. Venter pallidus, segmentis utrinque macula C-formi minuta ornatis. Coxae anticae intus, margine inféro (antico) excepto, atrae, extus ad apicem puncto atro signatae. Femora antica intus vitta atra sulcum longitudinalem percurrente ornata: spinis internis apice nigris. Tarsorum omnium articuli apice nigro fasciato.

Long. corp.	. . . . .	mm.	36
» pron.	. . . . .	»	9,5
» elytr.	. . . . .	»	8,5

Una sola femmina dall'Africa orientale portoghese (Museo Berlino).

Specie facilmente riconoscibile per la mancanza di tubercoli al pronoto e per le piccole macchie a forma di C sui segmenti del ventre.

14. *T. tananus* n. sp.

♀. Testaceus rufo obsolete punctatus. Clypeus fasciatus. Vertex rotundatus utrinque vix incisus. Pronotum sublaeve planiusculum, marginibus minute denticulatis, medio tuberculis binis conicis nigris. Elytra ferruginea, basim segmenti primi abdominalis vix superantia. Abdomen lineare quinque-carinulatum. Venter pallide testaceus utrinque punctis fuscis notatus. Prosternum macula cordiformi atra si-

gnatum. Coxae anticae intus ad marginem superum fuscae, nec non punctis nonnullis fuscis maculatae. Femora antica intus vitta angusta longitudinali nigra, extus fusco punctata. Pedes 4 postici extus fusco punctati, tibiis fusco annulatis, tarsorum articulis apice nigro.

Long. corp. . . . .	mm. 30
» pron. . . . .	» 8,5
» elytr. . . . .	» 5,5

Una sola femmina dal territorio di Tanga (agosto) nell'Africa orientale tedesca (Mus. Berlino).

15. **T. Karnyi** n. sp.

*Tarachodes (Chiropacha) perloides* KARNY Blattaef. oothec. 1908, p. 364 (♂-partim).

♂. Pallidissime albo-testaceus, fusco punctatus. Clypeus fasciatus. Vertex recte truncatus, utrinque minute bituberculatus. Pronotum angulis anticis acutis extrorsum prominulis. Elytra et alae angustae, hyalinae, venis fuscis albido interruptis. Prosternum macula nigra cordiformi ornatum. Venter unicolor pallidus. Coxae anticae intus, basi et apice exceptis, totae rufo-nigrae, granulis nonnullis pallidis. Femora antica intus vitta triangulari angusta rufo-nigra, granulis pallidis nonnullis sparsa, ornata.

Long. corp. . . . .	mm. 30
» pron. . . . .	» 7,5
» elytr. . . . .	» 25

Un solo maschio da Walfischbai (Mus. Berlino).

Questo maschio é stato dal Dott. K a r n y determinato come *T. perloides* (= *T. dives* Saus.), ma io credo che per l'insieme dei suoi caratteri differenziali ne debba essere specificatamente distinto.

16. *T. gilvus* Charp.

*Chiropacha gilva* CHARPENTIER Germar's Zeitschr. f. Entom. III, 1841. p. 288, 13. — Orth. descr. 1841. pl. 15. — WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 32. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889. p. 2. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 216. — BURR Orth. Somaliland, 1900, p. 37.  
*Chiropacha (Chiropacha) gilva* SAUSSURE Mél. orth. III fasc., 1871. p. 18.  
*Tarachodes (Chiropacha) gilva* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 34 e 63.

♂. Ochraceus. Clypeus frontalis fasciatus. Vertex rotundatus, utrinque vix incisus. Pronotum laeve, fusco punctatum, angulis anticis rotundatis. Elytra pallide ochracea, venis fuscis. Alae fusco tessellatae. Abdomen subtus unicolor. Prosternum in tertio postico nigro fasciatum. Coxae anticae intus unicolores, ochraceae, apice anguste nigro vel rufo fasciato. Trochanteres antichi intus macula nigra ornati. Femora antica intus vitta angusta triangulari nigra, a basi fere ad apicem perducta, ornata; spinis internis nigris. Tarsorum articuli concolores.

♀. Distincta: clypeo unicolori, pronoti marginibus lateralibus denticulatis, medio tuberculis binis conicis obtusis instructo; elytris apicem segmenti secundi abdominalis vix superantibus; abdomine quinque-carinato, in segmentis 3-6 carinula media apice in lobulos acutos cristato-elevata.

	♂	♀
Long. corp. . . . .	mm. 45	41
» pron. . . . .	» 11	12
» elytr. . . . .	» 31	11,5

Un maschio ed una femmina da Ambukol sul Nilo nella Nubia (Mus. Berlino, Cat. n. 539), un maschio da Chartum nell' Egitto, (Mus. Budapest).

Altre località: Egitto (Charpentier), North-west Haud, Abriordi Garodi nel West-Somaliland (Burr), Sennaar, (Werner).



La descrizione sopra riferita è stata fatta su due esemplari tipi gentilmente inviatimi in comunicazione dal Dottor L a B a u m e, assistente al Museo Zoologico di Berlino.

### 17. *T. obtusiceps* Stal.

*Chiropacha obtusiceps* STAL Orth. quaed. Afric. 1871, p. 396. — WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 31.

*Chiropacha dives* SAUSSURE Mél. orth., IV fasc. 1873, p. 10, var.

*Chiropacha (Chiropacha) obtusiceps* STAL Bidr. Afrik. Orth. Faun. 1876, p. 68.

*Tarachodes obtusiceps* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 215. — WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 35, Taf. II, fig. 3. 10, e p. 63. — GIGLIO-TOS Ort. Afr. II, 1907, p. 5.

*Chiropus dives* var. *obtusiceps* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 2-3.

♂. Praecedenti similis sed distinctus: statura minore, colore pallide testaceo undique fusco punctato, pronoto angustiore, elytris hyalinis venis albido interruptis, alis areolis nebuloso-infumatis, prosterni margine postico saepe nigro limbato, tarsorum omnium articulis apice nigro, maculis pedum anticorum interdum rufis.

♀. Distincta: pronoto medio conico bituberculato, elytris apicem segmenti secundi abdominalis attingentibus, maculis pedum anticorum rufis, abdomine quinque-carinato, segmentis 2-6 apice medio acute cristatis.

		♂	♀
Long. corp. . . . .	mm.	33-36	31
» pron. . . . .	»	8-9,5	9,5
» elytr. . . . .	»	25-31	8,5

Cinque maschi da Dar-Sennaar, (Mus. Berlino) Port Sudan e Dongola, (Mus. Torino) Assab (Mus. Firenze), Cheren nell' Eritrea (Mus. civ. Genova) ed una femmina da Meid, Somaliland (Mus. Berlino).

Altre località: Bahr el Abiad (S t a l) Bogos (W e r n e r).

18. **T. Saussurei** n. sp.

*Chiropacha (Chiropus) dives* SAUSSURE Mél. orth. III, 1871, p. 16, 17 (♂).

*Chiropacha dives* BURR Orth. Somaliland, 1900, p. 37.

*Tarachodes dives* WERNER Afrik. Mant. I, 1906, p. 362; Orth. blattaef. 1907, p. 38; Mant. Abessyn. 1908, p. 111.

♂. Praecedenti simillimus, distinctus vero: alis hyalinis.

♀. Distincta a specie praecedenti: pronoto marginibus vix denticulatis, abdomine minus ruguloso, elytris fuscis.

	♂	♀
Long. corp. . . . .	mm. 36	32
» pron. . . . .	» 8,5	8,5
» elytr. . . . .	» 27	8

Un maschio dal Senegal (Mus. Parigi) perfettamente concordante in dimensioni e caratteri con quello descritto da SAUSSURE, un secondo maschio da Jambo, un terzo da Dikoa e Kusseri nel Camerun (dicembre) presso il lago Tschad, ed una femmina da Mao Giodi nel Camerun (Museo Berlino).

Altre località: Senegal (SAUSSURE) North-West Haud, Abriordi Garodi nel West-Somaliland (BURR) Kelle nel Senegal (WERNER), Abissinia tra il fiume Birbir e Adis-Abeba (WERNER).

Questa specie è senza dubbio somigliantissima a *T. obtusiceps* e nella forma del capo e nella colorazione delle zampe anteriori e del resto del corpo. Il maschio si distingue solo per la mancanza assoluta di macchie affumicate sulle ali. La femmina somiglia al maschio nella colorazione dei piedi, del prosterno ecc. La femmina creduta da SAUSSURE come appartenente a questo maschio non vi ha nulla a che fare.

Trattasi, come si vede, di una specie diffusa dall'occidente all'oriente dell'Africa.

19. *T. insidiator* Wood-Mas.

*Chiropacha (Chiropus) sancta* SAUSSURE Mél. orth., III fasc. suppl. 1871, p. 269 (♂).

*Tarachodes insidiator* WOOD-MASON Journ. As. Soc. Bengal. LI, 1882, p. 22. — Cat. Mant. 1889, p. 28. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 3. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 215.

*Chiropus insidiator* KIRBY Mant. f. Transwaal, 1899, p. 345. — REHN Stud. Old World Mant. 1903, p. 702.

*Tarachodes sancta* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 216. — WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 39, Taf. II, fig. 9, 9a; Taf. III, fig. 3.

*Tarachodes (Chiropacha) sancta* KARNY Blattaef. oothec. 1908, p. 364.

♂. Testaceo-ochraceus, punctis nonnullis fuscis adpersus. Clypeus frontalis fasciatus. Vertex truncatus, utrinque profunde incisus. Pronotum angulis anticis bidentatis. Elytra albido-hyalina venis fuscis, albido interruptis. Alae hyalinae. Prosternum pone acetabula, fascia apicali flava excepta, fere totum fuscum. Abdomen subtus segmentis utrinque puncto rotundato nigro ornatis. Coxae anticae intus flavae, basi apiceque anguste nigro fasciatis. Trochanteres antichi intus nigro maculati. Femora antica intus vitta triangulari angusta ornata, interdum nulla.

♀. Distincta: colore fusco-griseo, pronoto acute conico-bituberculato, marginibus lateralibus denticulatis, elytris fuscis, apicem segmenti primi abdominalis superantibus, abdomine quinque-carinulato, carina media in segmentis 3-5 apice in lobulo rotundato elevata, femoribus anticis intus a sulco longitudinali ad spinas nigris.

	♂	♀
Long. corp. . . . .	mm. 41	34
» pron. . . . .	» 9	7,5
» elytr. . . . .	» 33	7,5

Quattro maschi dalla baia di Delagoa, da Tabora (luglio), da Natronsee N. e da Tanga nell'Africa orientale tedesca e una femmina dalla Caffreria (Mus. Berlino).

Altre località: Natal (S a u s s u r e), Nyassa (W o o d-  
M a s o n), Somalia, Voi nell'Africa orientale tedesca, Bar-  
beton nel Transwaal (K i r b y) Zulu Mission nell'Africa me-  
ridionale (R e h n), Zululand, Port Natal (W e r n e r), Bet-  
schuanaland-Prot., Kalahari; Khakhea-Kang (K a r n y).

Io non sono proprio persuaso che la femmina soprade-  
scritta appartenga veramente a questa specie, a cagione  
della macchia dei femori anteriori che è estesa fino alle  
spine, mentre nel maschio è assai più stretta, ma nel resto  
è al maschio assai somigliante.

Non è possibile però risolvere tale questione senza altro  
materiale.

I due maschi dall'Africa orientale tedesca somigliano  
affatto agli altri, solo mancano di striscie nere ai femori  
anteriori. Non credo perciò questo carattere sufficiente per  
distinguerli in una specie diversa.

## 20. *T. Taramassi* Gigl.-Tos.

*T. Taramassi* Giglio - Tos Ort. Afr. II, 1907, p. 5.

♂. Pallide testaceo-griseus. Clypeus frontalis fasciatus.  
Vertex rotundato-truncatus, utrinque incisus. Pronotum  
angulis anticis rotundatis. Elytra hyalina venis fuscis al-  
bido interruptis. Alae hyalinae areolis campi postici medio  
infuscatis. Abdomen subtus flavo-testaceum, unicolor. Pro-  
sternum in tertio posteriore nigro fasciatum. Pedes flavo-  
testacei, intus unicolores, extus fusco maculati. Coxae an-  
ticae apice tantum ferrugineo-fusco fasciato. Trochanteres  
antici intus macula lata nigra. Femora antica intus tantum  
ima basi ad trochanteres nigro fasciata, spinis totis nigris.  
Tibiae anticae intus nigrae, spinis totis nigris.

Long. corp. . . . .	mm. 37
» pron. . . . .	» 10
» elytr. . . . .	» 30

Un maschio da Mogadiscio (Mus. Torino).

21. *T. orientalis* n. sp.

♂. Testaceo-griseus. Clypeus fasciatus. Vertex rotundatus, integerrimus. Pronotum angulis anticis rotundatis. Elytra hyalina, venis alternatim nigro et albido strigatis. Alae hyalinae, campo postico medio areolis infumato-maculatis. Abdomen subtus pallide testaceum, unicolor. Prosternum in tertio posteriore nigro fasciatum. Pedes extus fusco punctati, intus pallide testacei. Coxae anticae extremo apice rufo fasciato. Trochanteres antichi intus nigro maculati. Femora antica intus unicoloria, ima basi excepta ad trochanteres nigro fasciata, spinis nigris. Tibiae anticae intus nigrae.

Long. corp. . . . .	mm. 33
» pron. . . . .	» 8
» elytr. . . . .	» 27

Un maschio dall'Africa orientale tedesca (Mus. Berlino).

Somiglia nell'insieme alla specie precedente, ma ne è distinta per le dimensioni e la forma del vertice.

22. *T. aestuans* Saus.

*Tarachodes aestuans* SAUSSURE Ann. Mus. civ. Stor. nat. Genova 1895, p. 91. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 215.

*Tarachodes media* SCHULTHESS Orth. des Somalis, 1898, p. 11.

♂. Pallide testaceus, fusco punctatus. Clypeus frontalis fasciatus. Vertex rotundatus, integer. Pronotum angulis anticis late rotundatis. Elytra hyalina, venis alternatim fusco et albido strigatis. Alae hyalinae, venis fuscis. Abdomen subtus testaceum vel rufo-fuscum. Prosternum pone acetabula nigro fasciatum, in tertio posteriore fascia lata nigra, margine postico saepe nigro limbato. Pedes intus testacei, extus fusco punctati. Coxae anticae intus extremo apice rufo fasciato. Trochanteres antichi intus nigro ma-

culati. Femora antica intus ima basi ad trochanteres transverse nigro maculata, interdum vitta rufa triangulari longitudinali ornata. Tibiae anticae intus nigrae.

♀. Distincta: pronoto marginibus denticulatis, medio acute conico-bituberculato, elytris fuscis vel griseis, apicem segmenti secundi abdominalis attingentibus, alis infumatis venulis transversis flavis, abdomine quinque-carinulato.

	♂	♀
Long. corp. . . . .	mm. 32	36
» pron. . . . .	» 8	9
» elytr. . . . .	» 27	9,5

Parecchi individui maschi e femmine da: Lafarug (Ogaden) (tipo di Saussure) Dana (aprile) e Hauaccio (agosto) nella Somalia (tipi ♂ e ♀ di Schulthess) Bardera, da Bohotte a Berbera (maggio-luglio), Cheren nell'Eritrea, Uebi-Scebeli presso Merca nel Benadir, Famaca, Lugh (Mus. civ. Genova), Asmara (Mus. Torino) Mission de Bonchamps nell'Abissinia (Mus. Parigi), Madagati-Njala (aprile) al lago Tschad, (Mus. Berlino).

Altre località: Afuene, Errer nella Somalia (Schulthess).

La sinonimia è stata stabilita sui tipi di Saussure e di Schulthess.

Specie a quanto pare comune nell'Eritrea, Somalia, Abissinia.

### 23. T. Fae n. sp.

♂. Testaceo-fulvus irregulariter fusco maculatus. Caput latum, clypeo frontali fasciato, vertice late rotundato utriusque vix biinciso. Pronotum angulis anticis denticulo instructis, nec non denticulis 3-4 in marginibus lateralibus pone denticulum angulare. Elytra hyalina venis fusco-nodosis, testaceo interruptis. Alae hyalinae, venis fuscis, in area radiali ut in elytris interrupte fusco incrassatis. Abdo-



men subtus fulvo-fuscum, segmentis utrinque puncto nigro signatis. Prosternum, excepta fascia basali, fuscum. Pedes intus testacei, extus fusco maculati. Coxae et trochanteres antici intus immaculati. Femora antica intus late nigra, macula nigra a sulco longitudinali ad spinas extensa, scopam apicalem circumdante.

Long. corp. . . . .	mm. 43
» pron. . . . .	» 11
» elytr. . . . .	» 31

Un solo maschio raccolto da Fea nel settembre-ottobre 1902 a Fernand Vaz nel Congo Francese (Museo civico Genova).

#### 24. *T. lucubrans* Burch.

*Mantis lucubrans* BURCHELL Travels S. Afrika, I, 1822, p. 465.

*Tarachodes perloides* BURMEISTER Handb. Ent. II, 1838, p. 529, (nec auctor.).

*Tarachodes lucubrans* WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 29, pl. VI, fig. 2.

— SHARP Cambridge Nat. Hist. Ins. I, 1895, p. 249.

*Achlaena lucubrans* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 216.

*Tarochodes (Achlaena) lucubrans* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 32. Taf. III, fig. 7. — KARNY Blattaef. oothec. 1908, p. 364.

♂. Griseus, vel testaceus, fusco punctatus. Clypeus facialis margine supero nigro fasciato. Clypeus frontalis fasciatus, margine supero nigro limbo. Vertex excavato-truncatus, utrinque breviter cornutus, ad oculos biincisus, nigro fasciatus. Pronotum angulis anticis denticulis 1-2 extrorsum nutantibus armatis. Elytra laeviter infumata, venis fuscis sparsim fusco-nodosis. Alae sub-hyalinae, area discoidali venis nigricantibus, area anali venis longitudinalibus fuscis, albido interruptis. Abdomen subtus fulvum segmentis utrinque puncto nigro signatis. Prosternum pone insertionem coxarum totum fuscum. Pedes antici intus fulvi vel testacei, immaculati, spinis nigris.

Long. corp. . . . .	mm. 36
» pron. . . . .	» 8
» elytr. . . . .	» 30

Parecchi individui tutti maschi dal Capo di Buona Speranza (tipo di *T. perloides* Burm.), Okahandja, Rehoboth, Outyo, Nuichas, Windhuk Waterberg, località tutte della S. W. Africa tedesca (Mus. Berlino).

Altre località: Colonia del Capo (Werner).

Grazie alle indicazioni del dott. La Baume che ebbe la cortesia di mandarmi in esame il tipo di *T. perloides* Burm. ho potuto stabilire che questo appartiene alle specie *T. lucubrans* Burch., il qual nome ha dunque la precedenza. A questa specie di fatto conviene il carattere: « *ventre rufescente, segmentis 2-punctatis* » esposto nella diagnosi del Burmeister, mentre *T. perloides* Werner et auct. ha il ventre senza punti neri.

Questa specie pare assai comune, ma diffusa solamente nell' Africa meridionale occidentale. Quanto al genere *Achlaena* Karsch, a cui il Werner crede che questa specie appartenga, già si è detto che esso non ha nulla a che fare con questo genere, nè con la tribù stessa degli Orto-derini.

## 25. *T. okahandyanus* n. sp.

♂. Praecedenti similis, sed distinctus: colore ochraceo-fulvo, statura majore, clypeis frontali, faciali, verticeque unicoloribus, pronoti marginibus lateralibus minutissime denticulatis, elytris magis fulvo infumatis, femoribus anticis extus fuscioribus fere nigricantibus, prosterno pone coxas ochraceo-fulvo, fascia postica lata marginali nigra, punctis ventralibus sub-obsoletis.

Long. corp. . . . .	mm. 44
» pron. . . . .	» 10
» elytr. . . . .	» 33

Un solo maschio da Okahandja (dicembre) nell' Africa meridionale-occidentale tedesca (Mus. Berlino).

Sebbene sia assai somigliante a *T. lucubrans* per la forma caratteristica del vertice, tuttavia questa specie ne è ben distinta per gli altri caratteri accennati.

26. **T. Karschii** Wern.

*Tarachodes Karschii* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 48. — Mant. Abes-syn. 1908, p. 112.

♂. Testaceo-flavus. Clypeus fasciatus. Vertex late rotundatus, utrinque vix incisus. Pronotum angulis anticis muticis. Elytra hyalina, venis flavo-fuscis albido interruptis. Alae hyalinae. Prosternum ad acetabula nigro fasciatum, dehinc macula lata nigra postice truncata ornatum, margine postico late flavo fasciato. Venter rufus, segmentis utrinque puncto minuto nigro signatis. Pedes flavo-testacei intus unicolores.

♀. Distincta: pronoto marginibus denticulatis, medio acute conico bituberculato, elytris fuscis basim segmenti primi abdominalis vix attingentibus, alis minutis, fuscis, abdomine quinque-carinato, carinula media in segmentis 2-4 apice in lobulum minutum rotundatum elevata; coxis anticis margine infero minutissime denticulato.

		♂	♀
Long. corp. . . . .	mm.	40	36
» pron. . . . .	»	9	10
» elytr. . . . .	»	32	7,5

Un maschio senza indicazione di località, un altro da Tanga ed una femmina da Bondei nell'Africa orientale tedesca (Mus. Berlino), un altro maschio raccolto da Matagoi a Lugh (novembre) dal cap. Bottego. (Museo civico, Genova).

Altre località: Dar-es-Salaam, Lago Tanganyka, Africa orientale tedesca (Werner).

La femmina sopra descritta è una di quelle tipiche menzionata da Werner.

27. *T. kibwezi* n. sp.

♂. Testaceus, fusco punctatus et irroratus. Clypeus frontalis fasciatus. Vertex truncatus, utrinque vix incisus. Pronotum angulis anticis obtusis, muticis. Elytra hyalina, venis nigro et albido interruptis. Alae hyalinae, venis ut in elitris. Prosternum pone acetabula usque ad marginem posticum atrum. Venter testaceus, segmentis utrinque macula transversa lata nigra. Pedes intus testacei unicolores, femoribus anticis tantum ima basi ad trochanteres macula parva nigra transversa signatis.

Long. corp.	. . . . .	mm.	37
» pron.	. . . . .	»	9
» elytr.	. . . . .	»	33

Due maschi da Kibwezi (novembre) nell' Africa orientale inglese e da Mkatta (giugno) nell' Africa orientale tedesca (Mus. Berlino).

Specie somigliante alquanto a *T. Karschii*, ma distinta per la statura minore e la colorazione del prosterno e del ventre.

28. *T. rotundiceps* Wern.

*Tarachodes rotundiceps* WERNER Orth. blattaef, 1907, p. 52.

♂. Testaceus punctis fuscis irroratus. Clypeus fasciatus. Pronotum angulis anticis late rotundatis. Elytra et alae infumatae venis fuscioribus. Venter testaceus, segmentis utrinque puncto nigro signatis. Prosternum macula magna atra antrorsum acuminata notatum. Pedes antichi intus unicolores.

Long. corp.	. . . . .	mm.	33
» pron.	. . . . .	»	8,5
» elytr.	. . . . .	»	26,5

Un solo maschio da Fülleborn nell'Africa occidentale.  
(Mus. Berlino).

Altre località: Camerun (Werner).

Non conosco la femmina, stata descritta da Werner.

### 29. *T. maculisternum* Sjöst.

*Tarachodes maculisternum* SJÖSTEDT Mant. Kamerun, 1900, p. 6 (♂).

— KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, pag. 215. — WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 50.

♂. Flavo-testaceus sparsim nigro punctatus. Clypeus unicolor, flavus. Vertex late rotundatus, leviter bisinuatus, ad oculos biincisus. Pronotum angulis anticis obtusis, muticis. Elytra et alae hyalinae, venis albido et fusco alternatim interruptis. Venter pallide testaceus, unicolor. Prosternum in tertio posteriore fascia lata atra ornatum. Pedes ntus flavo-testacei, unicolores.

Long. corp. . . . .	mm. 40
» pron. . . . .	» 10
» elytr. . . . .	» 33

Un solo maschio da Longji nel Camerun (Mus. Berlino).

Altre località: Kosseir sul Mar Rosso nell'alto Egitto?  
(Werner).

### 30. *T. Gerstäckeri* Wern.

*Tarachodes Gerstäckeri* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 51.

♂. Praecedenti similis sed distinctus: statura minore, vertice rotundato haud inciso, pronoto angulis anticis subrotundatis, fuscio, elytris et alis venis fuscioribus, ventre rufo, segmentis utrinque striga minutissima fusca signatis,

prosterno, fascia marginali postica excepta, totum atrum, femoribus anticis intus ima basi transverse nigro vittata.

Long. corp. . . . .	mm. 35
»    pron. . . . .	»    8
»    elytr. . . . .	»    29

Un solo maschio da Kamerun (Mus. Berlino), il tipo descritto da Werner e gentilmente comunicatomi dal Dr. La Baume.

31. *T. nyassanus* n. sp.

♂. Testaceo-fulvus punctis fuscis adpersus. Clypeus frontalis punctis fuscis adpersus vel fere totus fuscus. Vertex late rotundato-truncatus, integerrimus. Pronotum angulis anticis late rotundatis, pone medium angustatum. Elytra et alae leviter infumatae, venis fuscis. Venter unicolor. Pedes intus unicolores. Prosternum ad acetabula fascia atra, pone acetabula medio macula magna atra antorsum angustata ornatum.

Long. corp. . . . .	mm. 36
»    pron. . . . .	»    8,5
»    elytr. . . . .	»    28

Due maschi da Langenburg (dicembre-febbraio) al lago Nyassa (Mus. Berlino).

32. *T. kilwanus* n. sp.

♂. Praecedenti similis sed distinctus: clypeo flavo-fulvo, unicolore, alis elytrisque angustioribus, magis infumatis, prosterno ad acetabula haud nigro fasciato, tantum macula media atra ornatu.

Long. corp. . . . .	mm. 36
»    pron. . . . .	»    8,5
»    elytr. . . . .	»    25



Un solo maschio da Kilva nell' Africa orientale (Mus. Berlino).

Questa specie è certo molto somigliante alla precedente, ma ha lo scudetto frontale non punteggiato di bruno, le elitre più strette, le ali anch' esse più strette, e coll'apice discoidale più acuto, e tanto le ali quanto le elitre sono di tinta generale assai più affumicata. Il prosterno poi manca della fascia nera subito dietro all' inserzione delle anche.

Potrebbe darsi che appartenessero forse ad una sola specie, ma non è possibile asserirlo senza altro materiale di confronto.

SPECIES MIHI IGNOTAE.

- Tarachodes oxycephala* Gerstaecker. Orth-Fauna Guinea, 1883, p. 39. — Wood-Mason. Cat. Mant., 1889, p. 31. — Westwood. Rev. Mant., 1889, p. 3. — Kirby. Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 215. — Ogouè.
- T. Smithi* Rehn. Forf. Blat. Mant. etc. of Northeast Afr., 1901, p. 278. — Somalia.
- T. Sjöstedti* Werner. Orth. blattaef., 1907, p. 51. Taf. III, fig. 5. — Chinchoxo.
- T. minima* Werner. Orth. Blattaef., 1907, p. 53. — Africa del sud-ovest tedesca.
-

Dott. Prof. **ERMANNO GIGLIO-TOS**

## MANTIDI ESOTICI

### IV.

Gen. **Galepsus** Stal.

*Galepsus* STAL Syst. Mant. 1877, p. 17. — SAUSSURE et ZEHNTNER  
Hist. Madagascar 1895, Orth. p. 149. — KIRBY Sin. Cat. Orth.  
1904, I, p. 216.

*Lygdamia* STAL Syst. Mant. 1877 p. 17.

Corpus gracile. Caput thorace nonnihil latius, ab antico visum lateraliter rotundatum vel plerumque sub-pentagonale. Clypeus frontalis rare transversus plerumque quadratus vel nonnihil altior quam latior. Vertex rotundatus vel truncatus, integer vel incisus. Pronotum sub-cylindricum, laeve, plus quam duplo et dimidio longius quam latius, angulis anticis rotundatis, in ♀ inerme, haud tuberculatum. Elytra et alae in ♂ explicatae, in ♀ abbreviatae. Abdomen in ♀ superne obsoletissime carinulatum. Femora antica gracilia plus quam duplo longiora quam basi latiora. Metatarsus anticus gracilis, cylindricus, teres, intus haud sulcatus.

Species tipica: *Galepsus tenuis* Stal.

Anche le specie di questo genere sono tutte africane come quelle del gen. *Tarachodes* ed anzi proprie della vera regione etiopica, nella quale sono largamente diffuse. Le femmine differiscono dai maschi per le elitre rudimentali

che talora si incrociano alquanto verso l'apice, mentre in qualche altro caso sono così brevi che stanno distanti sui lati del torace. Le ali sono generalmente anch'esse piccolissime sì che non oltrepassano le elitre, e talora, come in *G. tenuis*, mancano affatto.

Sebbene talune di esse siano assai somiglianti a quelle del gen. *Tarachodes*, tuttavia la forma più cilindrica e più gracile del pronoto, che è sempre più di due volte e mezzo più lungo che largo, con gli angoli anteriori arrotondati, la mancanza di tubercoli conici sul pronoto della femmina, la forma del capo e dello scudetto frontale, quella del primo articolo dei tarsi anteriori, che è sempre cilindrico, e non solcato internamente, ci autorizzano, contrariamente a quanto ritiene il Dr. Werner, a considerare queste specie come genericamente distinte da quelle del gen. *Tarachodes*.

Pare che realmente in questo genere le femmine di alcune specie differiscano dai maschi per avere i piedi anteriori macchiati di nero internamente. Tuttavia potrebbe anche darsi che, come nel gen. *Tarachodes*, le nostre ulteriori conoscenze potessero modificare questa opinione.

A. *Femora antica extus, praeter spinam apicalem, spinis 5 armata.*

B. *Trochanteres et femora antica intus nigromaculata. Species occidentalis . . . . 1. G. laticeps Wern.*

B.B. *Trochanteres et femora antica intus haud nigro maculata. Species orientalis . . . . 2. G. nyassensis n. sp.*

A.A. *Femora antica extus praeter spinam apicalem spinis 4 armata.*

1. *Coxae anticae intus saltem partim nigrae vel fuscae.*

2. *Vertex productus, trilobus . . . . 3. G. lenticularis Saus.*

2.2. *Vertex haud productus, haud trilobus.*

3. *Vertex truncatus utrinque ad oculos biincisus . . . .*

. . . . . 26. *G. toganus n. sp. ♀*

- 3.3. *Vertex leviter rotundatus, haud biincisus.*
4. *Prosternum in metazona maculis binis nigris rotundatis ornatum* . . . 17. **G. dispar** Wern. ♀
- 4.4. *Prosternum in metazona macula unica nigra ornatum.*
5. *Prosternum macula nigra antice triloba ornatum.*  
 . . . . . 18. **G. modestus** Gerst. ♀
- 5.5. *Prosternum macula unica irregulari nigra ornatum.*
6. *Coxae anticae intus in parte dimidia infera (antica) testaceae haud punctatae* . . . .  
 . . . . . 20. **G. dubius** n. sp. ♀
- 6.6. *Coxae anticae intus in parte dimidia infera (antica) testaceae fusco punctatae* . . . .  
 . . . . . 22. **G. montanus** Wern. ♀
- 1.1. *Coxae anticae intus haud nigrae vel tantum extremo apice anguste nigro fasciato vel maculato.*
2. *Vertex utrinque in tuberculum conicum productus* . .  
 . . . . . 4. **G. Kuhlkatzi** Wern.
- 2.2. *Vertex in tuberculum haud productus.*
3. *Trochanteres antici intus nigro maculati vel saltem puncto nigro signati.*
4. *Femora antica intus nigra vel nigro-maculata.*
5. *Tibiae anticae intus nigrae* 5. **G. femoratus** n. sp.
- 5.5. *Tibiae anticae intus concolores.*
6. *Coxae anticae intus apice transverse nigro fasciato vel maculato.*
7. *Alae ♂ infumatae, alae ♀ nullae. Elytra ♀ inter se distantia* . 6. **G. tenuis** Stal.
- 7.7. *Alae ♂ sordide hyalinae, alae ♀ minutae sed explicatae. Elytra ♀ ad apicem sese tegentia.*
8. *Caput latius. Corpus crassius. Clypeus frontalis latior quam altior.* . . . .  
 . . . . 11. **G. meridionalis** Saus. ♀

- 8.8. *Caput angustius. Corpus gracilius. Clypeus frontalis altior quam latior* . . .  
 . . . . . 7. **G. gracilis** n. sp. ♀
- 6.6. *Coxae anticae intus apice nec nigro fasciato nec maculato.*
7. *Prosternum ante marginem posticum transverse nigro fasciatum.*
8. *Vertex obtuse triangulariter productus* . . . . . 8. **G. Feae**. n. sp.
- 8.8. *Vertex rotundatus* . . . . .  
 . . . . . 9. **G. konakrynus** n. sp.
- 7.7. *Prosternum uni-vel bimaculatum haud transverse fasciatum.*
8. *Caput latum, oculis ab antico visis lateraliter rotundatis* . 10. **G. affinis** n. sp.
- 8.8. *Caput angustius, oculis, ab antico visis, marginibus lateralibus subrectis, subparallelis.*
9. *Femora antica intus ad basim spinarum majorum puncto minuto nigro notata.*
10. *Femora antica intus praeter puncta ad basim spinarum maculis nonnullis nigris ad marginem inferum ornata.* 14. **G. zambesicus** n. sp. ♀
- 10.10. *Femora antica intus praeter puncta ad basim spinarum immaculata.*
11. *Clypeus frontalis latior quam altior, transversus. Statura majore.*  
 . . . 11. **G. meridionalis** Saus. ♂
- 11.11. *Clypeus frontalis haud transversus.*
12. *Statura major. Clypeus frontalis sub-quadratus* . . . . .  
 . . . 12. **G. diversus** n. sp.

- 12.12. *Statura minor. Clypeus frontalis altior quam latior* . . . . .  
 . . . . . 13. **G. intermedius** Wern.
- 9.9. *Femora antica intus ad basim spinarum majorum puncto nigro destituta.*
10. *Vertex truncatus.*
11. *Statura major. Oculorum angulus externo-superus rotundatus* . . . . .  
 . . . . . 14. **G. zambesicus** n. sp. ♂
- 11.11. *Statura minor. Oculorum angulus externo-superus sub-acutus* . . . . .  
 . . . . . 15. **G. erythraeus** n. sp.
- 10.10. *Vertex leviter rotundatus* . . . . .  
 . . . . . 21. **G. Pentheri** n. sp.
- 3.3. *Trochanteres antici intus haud nigro maculati, concolores.*
4. *Prosternum in metazona maculis binis nigris rotundatis ornatum.*
5. *Elytra ♂ abdomine aequae longa* . . . . .  
 . . . . . 16. **G. modestior** Schulth.
- 5.5. *Elytra ♂ abdomine breviora* . . . . .  
 . . . . . 17. **G. dispar** Wern. ♂
- 4.4. *Prosternum unimaculatum.*
5. *Macula prosterni antice triloba* . . . . .  
 . . . . . 18. **G. modestus** Gerst. ♂
- 5.5. *Macula prosterni haud triloba.*
6. *Vertex plus minusve rotundatus. Angulus externo-superus oculorum rotundatus.*
7. *Clypeus distincte transversus. Oculi ab antico visi lateraliter distincte rotundati* . . . . .  
 . . . . . 19. **G. damaranus** n. sp.
- 7.7. *Clypeus haud transversus. Oculi lateraliter haud vel minime rotundati.*
8. *Prosternum longitudinaliter nigro vitatum.*



9. *Caput latius. Corpus crassius. Species orientalis* . 20. **G. dubius** n. sp. ♂
- 9.9. *Caput angustius. Corpus gracilius. Species occidentalis* . . . . .
- . . . . . 21. **G. Pentheri** n. sp.
- 8.8. *Prosternum in medio macula subcirculari atra signatum* . . . . .
- . . . . . 22. **G. montanus** Wern. ♂
- 6.6. *Vertex recte truncatus.*
7. *Oculorum angulus externo-superus rectus sed apice rotundato.*
8. *Statura major. Oculorum angulus late rotundatus* . . 23. **G. capitatus** Saus. ○
- 8.8. *Statura minor. Oculorum angulus angustissime rotundatus* . 24. **G. minutus** n. sp.
- 7.7. *Oculorum angulus externo-superus rectus et apice acuminato.*
8. *Alae et elytra pallide flavescente-hyalina* . . . . . 25. **G. Büttneri** n. sp.
- 8.8. *Alae et elytra infumata.*
9. *Vertex sub-integer vel vix utrinque biincisus. Oculorum angulus acutus, haud mucronatus. Species occidentalis* . . . . .
- . . . . . 26. **G. toganus** n. sp. ♂
- 9.9. *Vertex distinctissime utrinque biincisus. Oculorum angulus acutissime mucronatus. Species orientalis* . 27. **G. Gestri** n. sp.

1. **G. laticeps** Wern.

*Galepsus laticeps* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 57. (*partim*).

♂. Testaceus vel fulvus plus minusve fusco adpersus. Caput latum, clypeo frontali modice latiore quam altiore, oculis ab antico visis marginibus lateralibus rotundatis,

vertice arcuato ad oculos sinuato. Pronotum laeve, marginibus teretibus, pone medium subito angustatum. Alae et elytra sordide hyalinae, venis fuscis, abdomini sub-aeque longae. Prosternum pone coxas fere totum fuscum. Coxae anticae apice intus nigro fasciato. Trochanteres antichi intus macula nigra ornati. Femora antica intus punctis sparsim nec non maculis irregularibus nigris ornata, margine infero externo praeter spinam apicalem spinis quinque armato.

Long. corp. . . . .	mm. 35
» pron. . . . .	» 8
» elytr. . . . .	» 23-25

Due soli maschi: uno (n. 25755) da Mundame nel Camerun, l'altro (n. 12648) dal golfo di Benin nella Nigeria. (Mus. Vienna).

Questi sono due dei tre maschi descritti dal W e r n e r come tipi di questa specie, che gentilmente ho potuto avere in esame dal Museo di Vienna. Il terzo maschio (n. 21415) privo di macchie ai piedi anteriori appartiene ad un'altra specie: *G. Brunneri*.

## 2. *G. nyassensis* n. sp.

♂. Praecedenti similis, sed distinctus: clypeo frontali latiore, vertice tantum laeviter arcuato, ad oculos haud sinuato, metazona angustata pronoti nonnihilo longiore, elytris alisque limpide hyalinis, venis pallide testaceis, pedibus anticis intus haud nigro maculatis, prosterno macula oblonga nigra antrorsum acuminata, margines laterales posticumque haud attingente, puncta dua testacea postice includente ornato, pedibus extus punctis nigris irroratis.

Long. corp. . . . .	mm. 32
» pron. . . . .	» 9
» elytr. . . . .	» 24

Un solo maschio da Langenburg presso il lago Nyassa. (Mus. Berlino).

Si potrebbe dire in certo modo che questa specie rappresenta nelle regioni orientali dell' Africa la specie occidentale *G. laticeps*.

### 3. *G. lenticularis* Saus.

*Chiropacha lenticularis* SAUSSURE Mél. orth. IV fasc. 1873, p. 11, pl. 9 fig. 18.

? *Chiropacha (Galepsus) lenticularis* STAL Bidr. Afrik. Orth. Faun. 1876. pag. 69.

? *Lygdamia lenticularis* STAL Syst. Mant. 1877, p. 17. — BOLIVAR Orth. Afr. Mus. Lisboa, 1889, p. 81. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 3. — WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 35, fig. 26. — KIRBY Mant. Transvaal 1899, p. 346.

*Galepsus lenticularis* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 54, 63.

♂ Fusco-olivaceus. Clypeus frontalis unicolor, aequae altus ac latus. Vertex parce productus, trilobus. Oculi ab antico visi oblongi, margine externo vix rotundato. Pronotum laeve, pone medium vix angustatum. Elytra et alae hyalinae, nonnihil infusatae, venis fuscis. Prosternum rufum, ante marginem posticum atro fasciatum. Venter viriditestaceus, unicolor. Pedes unicolores, flavo-testacei, coxis anticis intus totis nigris.

Long. corp. . . . .	mm. 34
» pron. . . . .	» 9
» elytr. . . . .	» 28

Tre maschi: due da Nimule nell' Uganda (Mus. civ. Genova) ed uno da Gudschin (Mus. Berlino).

Altre località: Port Natal (S a u s s u r e) Transvaal (S t a l) Africa meridionale (W o o d - M a s o n), Lourenço Marquez (B o l i v a r) Pienaars River, Natal (K i r b y), Fiume delle Gazzelle, Roseires sul Nilo azzurro (W e r n e r).

#### 4. G. Kuhlkatzi Wern.

*Galepsus (Achlaena) Kuhlkatzi* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 59, Taf. II, fig. 8, 8a.

*Achlaena Kuhlkatzi* SJÖSTEDT Orth. Kilimandjaro, 1909, p. 54. (♂)

♂. Testaceus, superne fusco irroratus. Clypeus frontalis latior quam altior. Vertex leviter rotundatus, utrinque ad oculos biincisus, in medio trilobus, lobo medio humili, lobis lateralibus in tuberculum conicum productis. Pronotum laeve, angulis anticis late rotundatis. Elytra abdomine longiora sordide, hyalina, venis fuscis alternatim albido interruptis. Alae in medio campi postici areolis nubeculoso-infumatis. Prosternum in tertio postico nigro fasciatum. Pedes intus unicolores.

Long. corp. . . . .	mm.	28-29
» pron. . . . .	»	6
» elytr. . . . .	»	21-23

Cinque maschi da Momberg nell' Africa orientale tedesca (Mus. Berlino).

Altre località: Africa orientale tedesca (Werner), Meru-Niederung, Ngare na nyuki (Sjöstedt).

Sjöstedt ritenne come femmina di questa specie quella che io col nome di *Tarachodes taboranus* considero come una specie distinta. Potrebbe darsi che avesse ragione il dott. Sjöstedt, ma, se devo giudicare per analogia con le altre specie, io ritengo che anche la femmina di *Galepsus Kuhlkatzi* abbia, come il maschio, i piedi anteriori gialli internamente. Del resto la creduta femmina di *G. Kuhlkatzi* differisce per molti altri caratteri dal maschio, così che non mi pare finora del tutto legittimo il ritenerla come tale.

5. *G. femoratus* n. sp.

*Tarachodes (Galepsus) meridionalis* KARNY Blattaef. oothec. 1908, pagina 365.

♀. Griseo-fuscus. Clypeus frontalis fuscus, latior quam altior, margine supero obtusissime angulato. Vertex rotundatus, fuscus. Pronotum marginibus lateralibus minutissime denticulatis, angulis anticis late rotundatis, sulcatum, maculis nonnullis nigris ornatum. Elytra apicem segmenti primi abdominalis vix superantia, griseo-fusca, campo anali rufo-flavescente. Prosternum pone coxas fuscum. Coxae anticae intus testaceae apice nigro fasciato. Trochanteres anticici intus nigri. Femora antica intus a sulco longitudinali ad spinas tota nigra. Pedes omnes extus punctis nigris irrorati.

Long. corp. . . . .	mm. 23
» pron. . . . .	» 6
» elytr. . . . .	» 5

Due femmine da Kalahari Kakir-Kang nel Betschuana-land-Prot. (dicembre) e Waterberg nella S. W. Africa tedesca. (Mus. Berlino).

6. *G. tenuis* Stal.

*Galepsus tenuis* STAL Syst. Mant. 1877, p. 17. — WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 32. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 3. — KIRBY. Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 216. — WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 62.

♂. Virescente-griseus, gracilis, elongatus. Caput lenticulare pronoto valde latius. Clypeus frontalis unicolor, vix latior quam altior, margine supero obtusissime angulato. Oculi ab antico visi margine externo rotundato. Vertex obtusus, rotundatus. Pronotum laeve, angulis anticis late

rotundatis, pone medium vix angustatum, marginibus subparallelis integerrimis, disco pone medium utrinque puncto nigro signato. Elytra et alae saturate infumatae, alarum venis longitudinalibus nigris. Metasternum pone coxas atrum. Coxae anticae apice nigro fasciato. Trochanteres antichi intus nigri. Femora intus ad marginem inferum irregulariter nigro maculata.

♀. Distincta: occipite pone oculos utrinque puncto nigro signato, pronoto unicolore, elytris minutis ellypticis lobiformibus, inter se late distantibus, alis nullis.

	♂	♀
Long. corp. . . . .	mm. 32	32
» pron. . . . .	» 8	8
» elytr. . . . .	» 21	3

Una femmina dall' Africa occidentale (Mus. Stockholma) ed un maschio raccolto da Fea a Fernand-Vaz nel Congo francese (Mus. civ. Genova).

La femmina è il tipo di Stal che il dott. Sjöstedt ebbe la gentilezza di mandarmi in esame. Mediante il confronto col tipo mi è stato facile riconoscere, fra il materiale del Museo civico di Genova, il maschio finora rimasto sconosciuto. Esso somiglia in tutto alla femmina salvo, ben inteso, nelle ali e nelle elitre che sono lunghe quanto l'addome e intensamente e uniformemente affumicate, sebbene brillanti e iridescenti.

### 7. *G. gracilis* n. sp.

*Galepsus capitatus* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 58. (*partim*) ♂.  
*Lygdamia aff. capitata* v. BRUNN (*in schedis*).

♂. Testaceus, gracilis. Caput angustum, altius quam latius, oculorum marginibus lateralibus ab antico visis parallelis angulisque externo-superis rotundato-sub-acutis, vertice sub-truncato, clypeo frontali altiore quam latiore. Pronotum gracile, laeve, pone medium vix angustatum. Elytra



alaeque hyalinae, venis pallidis, abdomine breviores. Pedes extus fusco punctati, intus unicolores. Prosternum in medio late longitudinaliter nigro vittatum.

♀. Distincta: elytris brevibus, apicem metanoti haud attingentibus, alis minimis, coxis anticis intus apice fusco fasciato, trochanteribus anticis intus nigro vittatis, femoribus anticis intus ad basim et ad marginem spinosum maculis nonnullis nigris ornatis.

	♂	♀
Long corp. . . . .	mm. 31	26
» pron. . . . .	» 7	6,5
» elytr. . . . .	» 18	4

Un maschio (n. 10479) da Zanzibar determinato da v. Brun n come affine a *G. capitatus* e da Werner come *G. capitatus* (Mus. Vienna), una femmina da Kibwezi nell'Africa orientale inglese (Mus. Berlino), ed un'altra da Kibosho, (Mus. Budapest).

**S. G. Feae** n. sp.

♂ (*nympha*). Testaceo-ferrugineus. Caput latum, oculis ab antico visis lateraliter rotundati, clypeo frontali distincte latiore quam altiore, margine infero rotundato excavato, margine supero rotundato convexo, vertice in triangulum obtusissimum producto. Pronotum laeve, pone medium vix angustatum. Elytra et alae (?). Abdomen superne obsolete quinque carinulatum. Pedes testacei. Trochanteres antichi intus nigro signati. Femora antica intus ad marginem inferum maculis nonnullis nigris signata. Prosternum in tertio postico nigro fasciatum.

Long. corp. . . . .	mm. 28
» pron. . . . .	» 6,5
» elytr. . . . .	» (?)

Una sola ninfa di maschio raccolta dal compianto Leonardo Fea a Bolama (giugno-dicembre 1899) nella Guinea portoghese (Mus. civ. Genova).

Specie facilmente riconoscibile fra tutte per avere il vertice alquanto protratto in forma di triangolo ottuso.

### 9. *G. konakrynus* n. sp.

♂. Flavo-testaceus, gracilis, punctis nonnullis fuscis sparsim maculatus. Caput latum, oculis ab antico visis lateraliter rotundatis. Clypeus et facies unicolores. Vertex distincte rotundatus, utrinque vix incisus. Pronotum gracile angulis anticis latissime rotundatis. Elytra et alae sordide hyalinae, venis fulvo-testaceis. Venter fulvus, unicolor. Prosternum ante marginem posticum atro fasciatum. Pedes unicolores, trochanteribus anticis intus tantum puncto minuto nigro signatis.

Long. corp. . . . .	mm. 36
» pron. . . . .	» 8,5
» elytr. . . . .	» 28

Un solo maschio da Konakry (Mus. Parigi).

Questa specie somiglia alquanto nell'aspetto generale e nella forma del capo a *G. laticeps*.

### 10. *G. affinis* n. sp.

*Galepsus laticeps* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 57-58 ♂ (n. 21415).

♂. Testaceus. Caput latum, oculis ab antico visis lateraliter rotundatis. Clypeus frontalis distincte transversus, margine supero arcuato. Vertex distinctissime rotundatus. Pronotum laeve, pone medium distincte angustatum. Elytra et alae hyalinae venis testaceo-fulvis. Prosternum macula magna atra, postice margines laterales attingente, antror-

sum acuminata, ornatum. Pedes extus fusco punctati, intus unicolores, trochanteres antichi tantum intus puncto nigro signati.

Long. corp. . . . .	mm. 35 (?)
» pron. . . . .	» 10
» elytr. . . . .	» 29

Un solo maschio dal Camerun (n. 21415 della Coll. Brunner. Mus. Vienna).

Questa specie è ben distinta da *G. laticeps* ed è assai somigliante a *G. konakrynus* da cui tuttavia si distingue facilmente per la colorazione del prosterno.

### 11. *G. meridionalis* Sauss.

*Chiropacha meridionalis* SAUSSURE Mél. Orth. IV fasc. 1873, p. 10, pl. 9, fig. 19.

*Chiropacha (Galepsus) meridionalis* STAL Bidr. Afrik. Orth. Faun. 1876, pag. 68.

*Galepsus meridionalis* WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 32. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 3. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, pag. 217. — WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 54, I, forma typica.

♀. Testaceo-fulvus. Clypeus frontalis latior quam altior, margine supero leviter arcuato. Vertex leviter rotundatus, obtusus, angulo externo supero oculorum rotundato. Pronotum laeve, pone medium vix angustatum, marginibus minutissime denticulatis. Elytra metanotum vix superantia, sese tegentia. Alae nigrae, elytra haud superantia. Abdomen obsolete carinulatum. Prosternum macula magna nigra oviformi, antrorsum acuminata ornatum. Coxae anticae intus lobis apicalibus nigro maculatis. Trochanteres antichi intus vitta nigra signati. Femora antica intus maculis nigris ad marginem inferum ornata.

♂. Differt: pronoto marginibus integris, elytris alisque hyalinis abdomini aequae longis, lobis apicalibus coxarum anticarum intus vix nigro signatis, trochanteribus anticis

tantum puncto minutissimo nigro signatis, femoribus anticis intus immaculatis, tantum ima basi puncto nigro signatis, spinis majoribus internis nigris, basi anguste nigro circumdatis.

		♂	♀
Long. corp. . . . .	mm.	33	33
» pron. . . . .	»	7,5	7,5
» elytr. . . . .	»	25	6

Due maschi e due femmine da Port Natal. (Mus. Vienna).

12. *G. diversus* n. sp.

*Galepsus capitatus* WERNER Orth. blattaeff. 1907 p. 58 (*partim*) ♀.

♀. Testaceo-fuscus. Clypeus sub-quadratus. Vertex rotundato-truncatus. Pronotum laeve, pone medium angustatum, ibique marginibus minutissime denticulatis. Elytra fulva, apicem metanoti haud attingentia, ad apicem sese tegentia. Alae elytris aequae longae area discoidali infumata. Proster-num macula lanceolata nigra ornatum. Trochanteres antici intus puncto nigro signati. Femora antica ad basim spinarum majorum puncto nigro signata.

♂. Distinctus: vertice truncato, pronoto marginibus integris, alis elytrisque hyalinis abdomine parce longioribus.

		♂	♀
Long. corp. . . . .	mm.	25	26
» pron. . . . .	»	7	7
» elytr. . . . .	»	22	5,5

Una femmina da Gondokoro nell' Uganda, quella medesima determinata da Werner come *G. capitatus* (Mus. Vienna) e tre maschi da Langenburg sul lago Nyassa, Moschi (maggio) e Kibwezi nell' Africa orientale inglese (Mus. Berlino).

13. *G. intermedius* Wern.

*Galepsus meridionalis* var. *intermedia* WERNER, Orth. blattaef. 1907.  
p. 57, (n. 22431).

*Galepsus capitatus* v. BRUNN (*in schedis*).

♂. Pallide testaceus, parvus, gracilis. Clypeus frontalis nonnihil altior quam latior. Vertex leviter rotundatus, oculorum angulo externo-supero late rotundato. Pronotum laeve, pone medium vix angustatum. Elytra et alae albido-hyalinae, abdomini aequae longae. Trochanteres antichi intus puncto nigro signati. Femora antica intus ad basim spinarum majorum puncto nigro ornata. Prosternum vitta media nigra signatum.

Long. corp . . . . .	mm.	26,5
» pron. . . . .	»	6
» elytr. . . . .	»	18

Tre maschi: dalla baia di Delagoa (n. 22431) dal Transvaal e dall'Africa orientale inglese (Mus. Vienna).

14. *G. zambesicus* n. sp.

♂. Testaceus. Clypeus frontalis trapezoideus, vix latior quam altior. Vertex truncatus, oculorum angulo externo-supero rotundato. Pronotum laeve, pone medium angustatum. Elytra et alae sordide hyalinae, venis fuscis. Trochanteres antichi intus puncto nigro signati. Femora antica intus immacolata. Prosternum vitta lata media nigra ornatum.

♀. Distincta: vertice nonnihil rotundato, pronoti marginibus minutissime denticulatis, elytris apicem metanoti haud attingentibus, ad apicem invicem sese tegentibus, alis elytris aequae longis, area discoidali nigra, femoribus anticis intus ad basim spinarum majorum puncto nigro signatis, nec non maculis tribus basalibus nigris ornatis, quarum

duabus ad marginem posticum, tertia ad sulcum unguicularem.

		♂	♀
Long. corp. . . . .	mm.	30	31
» pron. . . . .	»	8	7
» elytr. . . . .	»	21	6

Un maschio da Boroma nello Zambese (coll. Brancsik) ed una femmina dalle cascate Vittoria dello Zambese (Mus. civ. Genova).

15. *G. erythraeus* n. sp.

♂. Parvulus, gracilis, testaceus. Clypeus frontalis subtransversus, margine supero laeviter arcuato, medio obsolete bicarinulato. Vertex recte truncatus, oculorum angulo externo-supero sub-acuto. Pronotum laeve, pone sulcum transversum angustatum. Elytra et alae hyalinae abdomine longiores. Trochanteres antici intus ad basim femorum puncto nigro signati. Prosternum vitta media nigra ornatum.

Long. corp. . . . .	mm.	27
» pron. . . . .	»	5-5,5
» elytr. . . . .	»	19

Due maschi dall'Harrar (Mus. civ. Genova) e da Adi Ugri (Mus. Firenze) nella Colonia eritrea.

16. *G. modestior* Schult.

- Chiropacha modesta* SCHULTHESS Somalil. Orth. 1894, p. 69.  
*Tarachodes modesta* SCHULTHESS Orth. des Somalis 1898, p. 173.  
*Tarachodes modestior* SCHULTHESS Faun. ent. Delagoa 1899, p. 192 (nota  
 (nom. nov.). — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 215.  
*Tarachodes Schulthessi* REHN Forf. Blat. Mant. Northeast. Afrik, 1901,  
 p. 279 (nom. nov.).  
 ? *Galepsus aff. modestior* BRUNN Ostaf. Orth. 1901, p. 12.

♂. Testaceus, punctis minutis fuscis irroratus. Clypeus frontalis latior quam altior, margine supero arcuato. Ver-



tex leviter regulariter arcuatus, oculorum angulo externo-supero rotundato. Pronotum laeve. Elytra et alae hyalinae apicem abdominis vix superantes, venis testaceo-fuscis. Prosternum in tertia parte postica macula rotundata nigra utrinque notatum. Pedes intus unicolores.

Long. corp. . . . .	mm.	30 (1)
» pron. . . . .	»	7
» elytr. . . . .	»	18-22

Quattro maschi: da Ogaden, Dolo, da Matagoi a Lugh. (Mus. civ. Genova), . . . . ? (Mus. Bologna).

Altre località: Ogadeen (S c h u l t h e s s), Sheik Husein, Gallaland (R e h n), Quilimane ? (B r u n n).

Questa specie ha comune con *G. dispar* le due macchie nere rotonde sul prosterno, ma ne è ben differente per le dimensioni, per la forma del corpo e del capo e per la colorazione dei piedi, e la lunghezza delle elitre e delle ali nei maschi.

### 17. *G. dispar* Wern.

*Galepsus dispar* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 60.

♂. Testaceo-fulvus. Caput ab antico visum sub-pentagonale, vertice laeviter arcuato-truncato, oculis marginibus lateralibus sub-rectis, clypeo sub-quadrato. Pronotum laeve marginibus integris sub-parallelis. Elytra sordide hyalina, venis fusco-testaceis, abdomine valde breviora. Alae sordide hyalinae venis fusco-testaceis. Prosternum in tertio postico puncto rotundato nigro utrinque ornatum. Pedes antichi immaculati. Pedes 4 postici extus punctis minimis fuscis adpersi.

(1) SCULTNESS diede come lunghezza del corpo di questa specie mm. 21. Ho potuto verificare sul tipo che questa lunghezza si riferisce ad un esemplare mancante dell'apice dell'addome. Ed è anche questa la ragione per cui egli dice: *elytra apicem abdominis valde superantia* mentre invece esse lo superano appena.

♀. *Distincta*: elytris brevibus, apicem metanoti vix attingentibus, postice sese tegentibus, testaceo-roseis, alis nigro-chalybeis elytra haud superantibus, abdomine elongatum, obsolete carinulatum, coxis anticis intus in dimidio supero (postico) nigro vittatis.

		♂	♀
Long. corp. . . . .	mm.	34	35
» pron. . . . .	»	8	9
» elytr. . . . .	»	17	7

Due maschi e tre femmine da Mikindani nell'Africa orientale tedesca (Mus. Vienna e Berlino).

Altre località: Bagamoyo (Werner).

Specie facilmente riconoscibile per le due macchie nere rotonde del prosterno, e perchè il maschio ha le elitre assai più corte dell'addome, e la femmina porta sulle anche anteriori una striscia longitudinale nera lungo la metà superiore dal lato interno.

### 18. *G. modestus* Gerst.

*Tarachodes modesta* GERSTAECKER Beitr. z. Insektenfau. Zanzibar, 1869, p. 209. — Gliederthierfaun. Sansibar-Geb. 1873, p. 11. — SAUSURE Mél. orth. III fasc. 1871, p. 19. — WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 28. — WESTWOOD Rev. Mant. 1889, p. 3. — KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 217.

? *Galepsus aff. modestus* BRUNN Ostafrik. Orth. 1901, p. 12.

♂. Testaceus punctis nonnullis minutis fuscis sparsim adpersus. Clypeus frontalis vix latior quam altior, margine supero rotundato-truncato. Vertex leviter regulariter rotundatus, oculorum angulo externo-supero late rotundato. Elytra et alae sordide lutescente-hyalinae, venis longitudinalibus testaceis, venulis transversis testaceo-fuscis, abdomini vix subaeque longae. Corpus subtus et pedes intus testacei, unicolores, prosterno pone acetabula nigro fasciato nec non macula nigra antice triloba ornato.

♀. Distincta: colore pallide testaceo, pronoto marginibus lateralibus minutissime denticulatis, elytris brevibus apicem metanoti vix superantibus, stigmatibus obliquo, fusco, coxis anticis intus, uti in *G. dispari*, in dimidio supero (postico) nigro vittatis, extus ad apicem puncto minuto nigro notatis.

	♂	♀
Long. corp. . . . . mm.	31	25 (?)
» pron. . . . . »	7,5	7
» elytr. . . . . »	21	4

Tre maschi da Schirati (maggio) sul lago Vittoria, Saadani, Tanga (aprile) (Mus. Berlino), tre altri maschi da Zanzibar (Mus. Vienna) ed una femmina da Kibwezi nell'Africa orientale inglese (Mus. Berlino).

Altre località: Wanga (Gerstaecker), Pongué, Matamondo (Brunn), Boma, Bondei, Usambara, Mombasa, Panumbira, Zanzibar, Saadani (Werner).

La macchia del prosterno triloba anteriormente ricorda affatto l'asso di fiori od una foglia di trifoglio ed è caratteristica di questa specie.

Anche in questa specie come in *G. dispar* la femmina si distingue dal maschio per avere la striscia nera lungo la faccia interna superiore delle anche anteriori.

### 19. *G. damaranus* n. sp.

. . . . . SCHULTHESS Zool. Jahrb. Syst. Abth. VIII, p. 69.

*Galepsus meridionalis* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 54, (n. 16723), p. 56.

♂. Testaceus. Caput latum. Clypeus frontalis transversus, margine supero distincte arcuato. Vertex rotundatus. Oculorum margines laterales ab antico visi distinctissime rotundati. Elytra et alae hyalinae, venis fuscis, abdomini

aeque longae. Pedes intus immaculati. Prosternum macula magna nigra antrorsum acuminato-lanceolata ornatum.

Long. corp. . . . .	mm.	33
» pron. . . . .	»	7,5
» elytr. . . . .	»	25

Un solo maschio dalla Terra dei Damara (Mus. Vienna, n. 16723 collez. Brunner).

20. *G. dubius* n. sp.

*Galepsus modestus* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 59 (*partim*).

♂ ♀. Praecedenti simillimus sed distinctus: macula prosterni irregulariter sub-quadrata, antice truncata, fasciaque prosternali pone acetabula nulla.

		♂	♀
Long. corp. . . . .	mm.	30	27
» pron. . . . .	»	7	7
» elytr. . . . .	»	21	4,5

Un maschio da Zanzibar (Mus. Vienna) determinato da WERNER come *G. modestus* Gerst. che porta anche un'etichetta dove la medesima determinazione è dubbiosa, perchè preceduta da un punto interrogativo (?); un altro maschio dal lago Tanganika (luglio) di color pallido, con le elitre e le ali bianchiccie ed una femmina da Tanga nella stazione della Missione evangelica nell'Africa orientale tedesca (Mus. Berlino).

Potrebbe darsi che questa specie non fosse altro che una varietà di *G. modestus* Gerst., ma finora non vi ho trovato forme intermedie fra l'una e l'altra specie.

21. *G. Pentheri* n. sp.

*Galepsus meridionalis* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 54, var. *intermedia*, p. 57, (*partim.*).

*Galepsus capitatus* GIGLIO-TOS Ort. afric. II, 1907, p. 6 (*partim.*).

♂. Testaceus, vel testaceo-fuscus, gracilis, elongatus. Clypeus frontalis sub-quadratus, margine supero leviter arcuato. Vertex rotundatus, oculorum angulo externo-supero late rotundato. Pronotum pone medium vix angustatum. Elytra et alae hyalinae abdomini aequae-longae. Trochanteres antichi intus interdum ad basim femorum puncto minuto nigro signati. Prosternum vitta media nigra vel fusca ornatum.

Long. corp.	. . . . .	mm.	32
» pron.	. . . . .	»	6,5
» elytr.	. . . . .	»	23

Quattro maschi raccolti dal Dott. P e n t h e r nel Sud-Africa (Mus. Vienna) e parecchi altri da Madimba e Boko nel Congo (Mus. Torino), da Vivi nel Congo (Mus. civ. Genova), da Chinchoxo da San Salvador nel Congo e dal Camerun (Mus. Berlino).

I quattro maschi raccolti dal Dott. P e n t h e r nel Sud-Africa e determinati dal Dott. W e r n e r come var. *intermedia* di *G. meridionalis* presentano un punticino nero nell'interno dei trocanteri anteriori proprio vicino alla base dei femori. Gli altri hanno i trocanteri incolori. Può darsi che i primi sieno una specie differente, ma non ho potuto trovarvi altre differenze nella forma del capo e del corpo che mi autorizzino ad una tale separazione.

22. *G. montanus* Wern.

*Galepsus meridionalis* var. *montana* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 56, ♀.

♀. Testaceus punctis fuscis irroratus. Caput sub-pentagonale, vertice arcuato, clypeo frontali latiore quam altiore margine supero truncato. Pronotum laeve, pone medium graduatim angustatum. Elytra apicem segmenti primi abdominalis haud attingentia, apice sese tegentia. Abdomen superne quinque-carinulatum. Prosternum macula fusca sub-elliptica notatum. Coxae anticae intus in dimidio supero (postico) nigrae, in dimidio infero (antico) fusco punctatae. Femora antica intus punctis fuscis irregulariter adspersa.

♂. Distinctus: colore testaceo pallido, punctis fuscis irrorato, pronoto marginibus integris, elytris albido-hyalinis, coxis anticis basi tantum fuscis, fusco punctatis.

		♂	♀
Long. corp.	. . . . .	mm. 27	25
» pron.	. . . . .	» 6	6,5
» elytr.	. . . . .	» 18,5	4,5

Una femmina dal Kilimandjaro tra Taveta e Meru (Coll. Br. n. 18004) quella medesima descritta da WERNER come tipo della var. *montana* di *G. meridionalis* (Mus. Vienna); un'altra dal territorio di Tana (agosto) (Mus. Berlino), un maschio raccolto da Bottego da Dimè al Bass Narok (agosto) (Mus. civ. Genova), e due altri, uno dal Kilimandjaro e l'altro da Arusha nell'Africa orientale (Mus. Budapest).



23. *G. capitatus* Saus.

*Chiropacha capitata* SAUSSURE Ess. Syst. Mant. 1869, p. 61. — Mél. orth., IV fasc. 1873, p. 10.

*Chiropacha (Chiropacha) capitata* SAUSSURE Mél. orth., III fasc. 1871, p. 18, pl. 4, fig. 2.

*Lygdamia capitata* STAL Syst. Mant. 1877, p. 17. — BOLIVAR Orth. Afr. Mus. Lisboa, 1889, p. 81. — WOOD-MASON Cat. Mant. 1889, p. 36, fig. 27. — KIRBY Mant. Transvaal, 1889, p. 346. — SAUSSURE Orth. Madagascar u. Ostaf. 1899, p. 586.

*Galepsus capitatus* KIRBY Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 216. — SJÖSTEDT Orth. Kilimandjaro, 1909, p. 55 (nec WERNER).

♂. Testaceus. Clypeus frontalis subaeque latus ac altus margine supero arcuato. Vertex vix arcuatus, subtruncatus, oculorum angulo externo apicali rotundato. Elytra et alae hyalinae, abdomine longiores. Prosternum macula fusca interdum obsoleta, antrorsum acuminata et evanescente. Pedes concolores, extus punctis minutis fuscis, interdum obsoletis, adpersi.

♀. Distincta: elytris fulvis apicem segmenti primi abdominalis haud attingentibus, sese invicem tegentibus, medium basis metanoti vix liberantibus, alis minutis nigris.

	♂	♀
Long. corp. . . . .	mm. 27-28	28
» pron. . . . .	» 6-7	6.5
» elytr. . . . .	» 18-21	4,5

Parecchi maschi da Langenburg sul lago Nyassa, Kilwa nella Africa orientale tedesca, tra il sud del lago Tanganika ed il lago Rukwa (Mus. Berlino) Meruberg nel Kilima Ndjaro, Daressalam, Wamga nell'Africa orientale tedesca ed una sola femmina da Az-Teclezan Halibaret (Mus. Torino).

Altre località: Sansibar (Stal), Lourenço Marquez (Bolivar), Nyassa, Delagoa (Wood-Mason), Pretoria, Pienaars River, Zomba, Fort Johnston nel Transvaal, Dur-

ban, Natal, Maziwa, Matata e Manuga nell'Africa orientale tedesca (Kirby), Delagoa (Saussure) Delagoa, Sud-Africa e Transvaal (Werner), Kibonoto, Steppe untere Kulturzone nel Kilimandjaro, Meru-Niederung, Flus-sperdseen, Nagre na nyuki (Sjöstedt).

#### 24. *G. minutus* n. sp.

*Galepsus capitatus* WERNER Orth. blattaef. 1907, p. 58 e 63. — GIGLIO-TOS Orth. Afr. II, 1907, p. 6 (*partim*).

♂. *G. capitato* simillimus sed distinctus: statura minore, vertice truncato, oculorum angulo externo apicali subacuto, prosterno pone coxas vitta angusta fusca notato.

♀. A ♀ *G. capitati* distincta: statura minore, vertice recte truncato, oculorum angulo externo apicali acuto, elytris pallidis, lobiformibus, apicem metanoti haud attingentibus, inter se valde distantibus, alis nullis, prosterno ut in ♂ vitta fusca notato.

	♂	♀
Long. corp. . . . .	mm. 26	22,5
» pron. . . . .	» 5,5	5,3
» elytr. . . . .	» 20	2,5

Cinque maschi da: Harrar e tra Sancurar e gli Amarr (Mus. civ. Genova), Dar-es-salam nell' interno del territorio Pangani nell'Africa orientale tedesca (Mus. Berlino), Lago Moero (Mus. Torino), Adi-Ugri (Mus. Firenze) ed una femmina da Langenburg al N. del lago Nyassa (Mus. Berlino).

Questa specie è tanto somigliante a *G. capitatus* che la distinzione fra le due specie è difficilissima senza un materiale di confronto, specialmente nei maschi. Mentre in *G. capitatus* il vertice è leggermente arcuato e l'angolo esterno degli occhi è arrotondato, in questa invece il vertice è tronco e l'angolo esterno degli occhi acuto, specialmente nelle femmine. Anche le dimensioni sono minori ed

il corpo è più gracile. Ma la differenza poi tra le due specie è sensibilissima nelle femmine, perchè quella di *G. capitatus* ha le elitre assai più lunghe e che si incrociano sul dorso, mentre in questa specie esse sono più piccole, lobiformi e laterali, come nella femmina di *G. tenuis*, così che lasciano allo scoperto una larga porzione mediana del mesonoto e del metanoto. Come in *G. tenuis* anche in questa specie mancano le ali nella femmina, mentre, sebbene piccole, sono ben visibili e nere nella femmina di *G. capitatus*.

### 25. *G. Büttneri* n. sp.

♂. Testaceus. Clypeus frontalis sub-trapezoideus, vix latior quam altior. Vertex recte truncatus. Oculorum angulus externo-superus rectus, acuminatus. Pronotum pone medium modice angustatum. Elytra et alae pallide flavescens-hyalinae, abdomini aequae longae, venis pallide testaceis. Pedes testacei intus immaculati. Prosternum macula nigra cordiformi, antrorsum acuminata, punctis duobus testaceis includente, ornatum.

Long. corp.	. . . . .	mm.	27
» pron.	. . . . .	»	6
» elytr.	. . . . .	»	20

Due maschi raccolti dal Dott. Büttner a Bismarckburg nella Terra dei Togo, ed un altro da Satsche nel Kamerun. (Mus. Berlino).

### 26. *G. toganus* n. sp.

♂. Gracilis, fulvo-fuscus, vel interdum infumatus. Caput ab antico visum fere pentagonale, vertice rotundato-truncato, acuto, utrinque ad oculos biinciso, oculis marginibus lateralibus sub-rectis, angulis externo-superis sub-acuminatis, clypeo frontali altiore quam longiore. Pronotum laeve,

marginibus lateralibus integris, sub-parallelis. Elytra angusta, abdomini vix aequae longa, infumata, venis fuscis. Alae sordide hyalinae, area discoidali sub-infumata, area anali venis longitudinalibus nigris. Prosternum pone coxas fere totum nigrum. Pedes antici intus immaculati. Pedes 4 postici extus minutissime fusco punctati.

♀. Distincta: statura aliquantulo majore, pronoto non-nihil latiore, elytris lobiformibus, spatulatis, ad apicem sese tegentibus, fulvo-testaceis, apicem metanoti haud attingentibus, alis minimis, lobiformibus, lateralibus, inter se valde distantibus, abdomine quinque-carinulato, coxis anticis, extremo apice excepto, intus nigris, femoribus anticis intus in medio vitta nigra longitudinali ornatis.

	♂	♀
Long. corp. . . . .	mm. 28	26
» pron. . . . .	» 6	6,5
» elytr. . . . .	» 18.5	3
» alar. . . . .	» 19	1

Sei maschi da: Bismarckburg (marzo-aprile) nel Togo e da Satsche nel Camerun interno (maggio) ed una femmina da Bismarckburg (Mus. Berlino).

Questa specie che somiglia un po' a *G. capitatus* se ne distingue facilmente soprattutto per la forma del vertice che è tagliente e nettamente tronco, sebbene alquanto arrotondato, con due incisioni nette e distinte presso gli occhi, corrispondenti ai solchi, ed anche per gli occhi il cui angolo esterno supero è alquanto acuminato.

## 27. *G. Gestri* n. sp.

♂. Fuscus. Clypeus sub-quadratus. Vertex medio recte truncatus utrinque fortiter biincisus, ad oculos tuberculo minuto extrorsum nutante instructus. Oculorum angulus externo-superus rectus, acuminatus. Pronotum pone me-

dium vix angustatum. Elytra et alae infumatae, abdomini aequae longae, venis fuscis. Pedes intus immaculati. Prosternum pone coxas fere totum nigrum.

Long. corp.	. . . . .	mm.	28-30
» pron.	. . . . .	»	5-6
» elytr.	. . . . .	»	18

Due maschi uno da Bussu-Busoga nell' Uganda (Museo civ. Genova) l'altro da Jambo nell'Abissinia (Mus. Berlino).

SPECIES MIHI IGNOTAE.

*Galepsus howa* Saussure et Zehntner Hist. Madagascar Orth. 1895, p. 151, pl. VII, fig. 8. — Kirby Syn. Cat. Orth. I, 1904, p. 217. — Madagascar.